

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LA FARINA – BASILE"

Liceo Classico Statale "G. La Farina" Via Oratorio della Pace, 5 - 98122 Messina - Tel./Fax 090/44910

Liceo Artistico Statale "E. Basile" Via U. Fiore - C/da Conca d'Oro - 98168 Messina - Tel. 090/360135

Sede legale: Via Oratorio della Pace, 5 - 98122 Messina

Cod. Fisc. 97110560832 - Cod. Mecc. MEIS03100X - e-mail: meis03100x@istruzione.it - PEC: meis03100x@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Liceo Classico "G. La Farina" - anno scolastico 2023/2024

Classe: V

Sezione: E

Coordinatore: prof. Corrente Naso Daniele

INDICE GENERALE

PRIMA SEZIONE	p. 2
Obiettivi e metodologia di lavoro del Consiglio di Classe	p. 3
Peculiarità e struttura del Liceo Classico	p. 5
Quadro orario del Liceo Classico nuovo ordinamento	p. 6
Il Consiglio di Classe. Programmazione e metodologia	p. 7
Presentazione della classe	p. 9
Composizione del Consiglio di Classe	p. 11
Continuità dei docenti	p. 12
Elenco alunni della Classe	p. 13
Criteri di valutazione e criteri di attribuzione del credito	p. 14
SECONDA SEZIONE	p. 18
Insegnamento con metodologia CLIL	p. 19
Temi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno scolastico	p. 25
TERZA SEZIONE	p. 26
Attività di orientamento	p. 27
QUARTA SEZIONE	p. 32
Relazione finale di Religione ed Elenco dei contenuti didattici	p. 33
Relazione finale di Lingua e Letteratura Italiana ed Elenco dei contenuti didattici	p. 36
Relazione finale di Lingua e Cultura Latina ed Elenco dei contenuti didattici	p. 47
Relazione finale di Lingua e Cultura Greca ed Elenco dei contenuti didattici	p. 55
Relazione finale di Lingua e Cultura Inglese ed Elenco dei contenuti didattici	p. 62
Relazione finale di Storia ed Elenco dei contenuti didattici di Storia	p. 68
Relazione finale di Filosofia ed Elenco dei contenuti didattici di Filosofia	p. 76
Relazione finale di Fisica ed Elenco dei contenuti didattici di Fisica	p. 84
Relazione finale di Matematica ed Elenco dei contenuti didattici di Matematica	p. 90
Relazione finale di Scienze naturali ed Elenco dei contenuti didattici	p. 95
Relazione finale di Storia dell'Arte ed Elenco dei contenuti didattici	p. 99
Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive ed Elenco dei contenuti didattici	p. 106
Relazione finale di Educazione Civica ed Elenco dei contenuti didattici	p. 109
QUINTA SEZIONE	p. 113
Allegato A: Griglia di valutazione della prima prova (tipologie A, B, C)	p. 114
Allegato B: Griglia di valutazione della seconda prova	p. 118
Allegato C: Griglia di valutazione della prova orale	p. 123
Allegato D: Tabella Attribuzione Credito scolastico	p. 124
Elenco dei docenti della classe e firma	p. 125
Elenco degli alunni della classe e firma	p. 126

PRIMA SEZIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

▪ Premessa

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Nel triennio la programmazione è stata orientata al conseguimento delle finalità e all'acquisizione delle competenze previste dal PECUP di indirizzo, sulla base dei profili definiti nelle Linee Guida emanate dal MIUR a completamento dei decreti attuativi della Riforma degli Ordinamenti (D.P.R. 89/2010 Regolamento Licei).

▪ Le competenze generali

Le competenze da perseguire durante la durata dell'intero curriculum sono articolate nelle seguenti aree:

AREA	COMPETENZE DI AREA
1. Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">▪ Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali, di proseguire in modo efficace gli studi successivi (naturale prosecuzione dei percorsi liceali) e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;▪ Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
2. Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">▪ Capacità di argomentare una tesi, di ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;▪ Abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;▪ Capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa	Padronanza della lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none">▪ Cura dell'espressione scritta in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;▪ Lettura e comprensione di testi complessi di diversa natura, riuscendo a cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno

	<p>di essi, in relazione alla tipologia e al contesto storico e culturale di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Cura dell'esposizione orale adeguata ai diversi contesti; ▪ Acquisizione in lingua inglese di competenze comunicative, di comprensione, esposizione scritta e orale corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ▪ Individuazione dei molteplici rapporti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche; ▪ Uso corretto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>4. Area storico-umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, comprendendo i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini; ▪ Conoscenza, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; ▪ Uso corretto dei metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), dei concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e degli strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; ▪ Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; ▪ Consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; ▪ Capacità di collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; ▪ Capacità di fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; ▪ Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione del linguaggio formale specifico della matematica; ▪ Uso corretto delle procedure tipiche del pensiero matematico; ▪ Conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; ▪ Conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; ▪ Capacità di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">▪ Comprensione e corretto uso della metodologia informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. |
|--|--|

PECULIARITÀ E STRUTTURA DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.

Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (Comma 1, art. 5 del D.P.R. 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli altri licei dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO NUOVO ORDINAMENTO

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	1° ANNO IV GINN.	2° ANNO V GINN.	3° ANNO I LICEO	4° ANNO II LICEO	5° ANNO III LICEO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4+1	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA CON INFORMATICA (1°- 2° ANNO)	3	3+1	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (Biol. Chim. Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	1	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIG. CATT. O MAT. ALTER.	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	30	31	31	31

IL CONSIGLIO DI CLASSE: PROGRAMMAZIONE E METODOLOGIA

PREMESSA

Il Consiglio di Classe ha lavorato affinché gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, abbiano:

- raggiunto sia una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, sia un grado di consapevolezza tale da riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- consolidato la capacità di riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni, nonché di saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

LE STRATEGIE METODOLOGICHE E GLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Le strategie metodologiche adottate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dei seguenti criteri/obiettivi:

- passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze
- flessibilità dell'impianto formativo e funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire
- dimensione laboratoriale dell'apprendimento

Gli obiettivi trasversali coincidono con le Competenze chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

La programmazione, concordata per disciplina, è stata orientata:

- all'acquisizione della capacità di sistemazione concettuale e logica delle conoscenze;
- allo sviluppo e al consolidamento delle competenze mediante l'organizzazione delle conoscenze in vista di una didattica orientativa incentrata sull'alunno, sui suoi bisogni formativi e sulla sua crescita e maturazione personale;
- allo sviluppo di capacità di elaborazione critica dei contenuti disciplinari; di correlazione ed integrazione dei contenuti culturali, coordinando concetti, cogliendo analogie e correlazioni strutturali tra discipline diverse sulla base di un personale lavoro di analisi, di elaborazione di sintesi;
- al consolidamento dei processi di appropriazione di criteri di analisi e di strumenti di giudizio critico per leggere la realtà;
- all'acquisizione della capacità di operare scelte motivate, di autonomia, di libertà.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Bonanno Salvatore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Emilio Stefania
LINGUA E CULTURA LATINA	Franciò Marcello
LINGUA E CULTURA GRECA	Dragotto Maria Antonella
FILOSOFIA	Corrente Naso Daniele
STORIA	Corrente Naso Daniele
MATEMATICA	Giliberto Santi
FISICA	Giliberto Santi
LINGUA E CULTURA INGLESE	Cubeta Germana
SCIENZE NATURALI	De Lea Carmela
STORIA DELL'ARTE	Caudullo Marta
SCIENZE MOTORIE	Calzona Fabrizio
EDUCAZIONE CIVICA	(Coordinatore) Corrente Naso Daniele

CONTINUITÀ DEI DOCENTI

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE	Canni Valentino	Canni Valentino	Bonanno Salvatore
LINGUA E LETTER. ITALIANA	Napoli Elisa	Abbadessa Rosa Maria	Emilio Stefania
LINGUA E CULTURA LATINA	Franciò Marcello	Franciò Marcello	Franciò Marcello
LINGUA E CULTURA GRECA	Dragotto Maria Antonella	Dragotto Maria Antonella	Dragotto Maria Antonella
FILOSOFIA	Corrente Naso Daniele	Corrente Naso Daniele	Corrente Naso Daniele
STORIA	Corrente Naso Daniele	Corrente Naso Daniele	Corrente Naso Daniele
MATEMATICA	Giliberto Santi	Giliberto Santi	Giliberto Santi
FISICA	Giliberto Santi	Giliberto Santi	Giliberto Santi
LINGUA E CULTURA INGLESE	Costa Mariagrazia	Costa Mariagrazia	Cubeta Germana
SCIENZE NATURALI	De Lea Carmela	De Lea Carmela	De Lea Carmela
STORIA DELL'ARTE	Vadalà Teresa	Vadalà Teresa	Caudullo Marta
SCIENZE MOTORIE	Gaetano Sorrenti	Calzona Fabrizio	Calzona Fabrizio
EDUCAZIONE CIVICA	(Coordinatore) Napoli Elisa	(Coordinatore) Corrente Naso Daniele	(Coordinatore) Corrente Naso Daniele

CRITERI DI VALUTAZIONE

Come parte imprescindibile del processo formativo, la valutazione ha per oggetto il percorso di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno essa concorre ai processi di autovalutazione, di orientamento, al miglioramento dei livelli di conoscenza e, in generale, al successo formativo. L'Istituto La Farina-Basile, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, riportando tali criteri e modalità nel piano triennale dell'offerta formativa. In particolare considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti. Quest'ultimo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, indica i criteri generali per la valutazione; assolve, così, al compito di offrire un orientamento unitario ai diversi Consigli di Classe. La valutazione in itinere o nel momento dello scrutinio è sempre, al di là del suo valore di atto pubblico, un momento fondamentale del rapporto educativo. Pertanto ogni atto di valutazione ha carattere di trasparenza e rappresenta un'occasione di rilancio dell'offerta formativa. L'alunno ha il diritto-dovere di conoscere tempestivamente i voti riportati e le motivazioni che determinano, in positivo o in negativo, il giudizio sul suo profitto, e deve essere guidato a superare le difficoltà incontrate. L'alunno non è l'oggetto della valutazione, ma il soggetto che interagisce con il docente nella gestione di tale momento didattico-educativo. La valutazione verifica la prestazione, avuto riguardo alla capacità dello studente di specificare, giustificare, applicare, e i progressi compiuti. Particolare delicatezza ed importanza assume lo scrutinio finale. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe opererà collegialmente valutando, con la necessaria attenta oculatezza, i risultati ottenuti dall'allievo nelle singole discipline, considerandoti in un quadro generale che tenga conto di ogni elemento degno di attenzione. In sede di scrutinio tutti i dati disponibili sono fatti propri dal Consiglio, che li discute e li valuta nella loro globalità, ricostruendo in maniera il più possibile obiettiva il profilo di ogni alunno, al di là delle risultanze parziali. Perché l'alunno venga giudicato nell'interesse del suo percorso, è imprescindibile realizzare una cooperazione continua tra i docenti che compongono il Consiglio di classe. La conoscenza delle varie tappe della formazione dell'allievo è presupposto necessario per una corretta valutazione e pertanto, fin dall'inizio dell'anno scolastico, i singoli docenti comunicano al Consiglio di classe i livelli di partenza accertati, soprattutto in casi che prospettano difficoltà, carenze o scarso profitto. Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività

intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso. La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP. La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. La valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

PREMESSA

Come previsto dall'attuale normativa, a termine di ogni anno scolastico del triennio ciascuno studente matura il credito scolastico in base alla media riportata negli scrutini finali, tenendo conto anche della partecipazione ad attività aggiuntive organizzate dalla scuola (credito scolastico) oppure ad attività extrascolastiche (credito formativo). Queste ultime, pur non facendo parte dell'offerta formativa della scuola, possono essere riconosciute e valutate da ciascun Consiglio di classe se rispondono a precisi requisiti e nei limiti stabiliti dalla scuola. Il punteggio totale del credito conseguito nei tre anni concorrerà all'attribuzione del voto finale degli Esami di Stato insieme ai risultati delle prove scritte e del colloquio orale.

Si riportano qui di seguito i riferimenti normativi e i criteri deliberati dagli Organi Collegiali della scuola e annualmente riportati nel PTOF per l'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI GENERALI

L'attribuzione del credito (come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce) tiene conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti **REQUISITI**:

- a) Frequenza costante e continuativa alle lezioni sia in presenza che on line (nei casi previsti);
- b) Partecipazione al dialogo educativo durante tutto l'anno scolastico;
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche o ad attività integrative del P.T.O.F;
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo);
- e) Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO.

CRITERI DEL CREDITO FORMATIVO (requisito d)

Le esperienze formative acquisite attraverso attività svolte dagli alunni al di fuori della scuola possono essere riconosciute e valutate come credito formativo solo se soddisfano i seguenti criteri, deliberati dagli organi scolastici competenti:

- sono esterne alla scuola;
- riguardano iniziative culturali (inclusi gli studi e le certificazioni di lingua straniera e musicali), artistiche, ricreativo-sportive, attività di tutela dell'ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione;
- sono adeguatamente documentate;
- le certificazioni relative ai corsi di lingua straniera dovranno essere rilasciate da istituti accreditati dagli enti certificatori (per esempio: Cambridge, British Council, Goethe - Institut) e essere state conseguite nell'anno scolastico in corso oppure (se rilasciate dopo la fine dell'anno scolastico) non oltre l'anno scolastico precedente, a partire da triennio. Le certificazioni relative ai corsi di musica devono essere rilasciate dal Conservatorio o dalle Scuole civiche. Per quanto concerne le attività sportive, le certificazioni dovranno attestare il tesseramento a federazioni affiliate al CONI (o ad enti di promozione sportiva riconosciuti) e la partecipazione a gare e tornei.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE CREDITO:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
$M < 6$	-	-	7-8	$M < 6$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
$M = 6^*$	7-8	8-9	9-10	$M = 6.00$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	$6.01 \leq M \leq 6.50$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
				$6.51 \leq M \leq 7.00$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	$7.01 \leq M \leq 7.50$	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
				$7.51 \leq M \leq 8.00$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	$8.01 \leq M \leq 8.50$	In presenza di almeno due dei requisiti sopra indicati
				$8.51 \leq M \leq 9.00$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	$9.01 \leq M \leq 10$	In presenza di almeno uno dei requisiti sopra indicati

* Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6 (O.M. 16/05/2020).

**SECONDA
SEZIONE**

INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL

Come previsto dai regolamenti di riordino dei nuovi licei (DPR 89/2010), dall'a.s. 2014-2015 sono stati attivati nei Licei insegnamenti di discipline non linguistiche in modalità CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Nell'acronimo inglese CLIL la C sta per i contenuti (Content) di una disciplina non linguistica, veicolati ed appresi (Learning) e quindi integrati (Integrated) con il potenziamento lessicale e della competenza comunicativa in lingua straniera; la prima L sta per Language e da sempre è intesa come "lingua non nativa" o "L2". Per favorire la condivisione di buone pratiche di quest'approccio didattico e l'aggiornamento professionale dei docenti coinvolti, il Liceo La Farina ha aderito a reti di scuole utili all'attivazione di piattaforme multimediali, alla certificazione delle competenze linguistiche. In particolare, il prof. Sciajno Lorenzo, in possesso della certificazione C1, si è specificamente formato, anche sul piano metodologico, conseguendo tra l'altro, la certificazione internazionale Cambridge TKT.

L'obiettivo principale del CLIL è quello di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera veicolare, migliorando la competenza nella LS utilizzando contenuti disciplinari e/o ricreativi.

CLIL LESSON PLAN

Topic	Impressionism: far from conventional art
Main subject	History of art
Level	B2/C1
Age	17/18 years old
Total time	6 hours (4 "moduli")
Content	<ul style="list-style-type: none">• Impressionism: general features• E. Monet• P. A. Renoir• E. Degas

Communication Skills	<ul style="list-style-type: none"> • Identifying meanings and classes of words (social and mythologic semantic area) • Listening • Reading • Writing an essay • Interpreting information and rephrasing it
Language functions	<ul style="list-style-type: none"> • Describing pictures • Making comparisons and expressing opinions • Describing past events • present a work of art in its cultural context (ex: use of forms of comparison, use of hypothetical forms, use of subject-specific abstract terms)
Aims	<ul style="list-style-type: none"> • To develop the student’s ability to recognize the main features of the impressionistic period, impressionistic paintings and techniques, and adopt the proper art vocabulary to describe them. <ul style="list-style-type: none"> • To develop students' knowledge of content-related lexis • To develop all four language skills within a content-based context • To develop academic skills such as note taking • To provide material information for further topic and language based studies • To promote cross-cultural understanding and tolerance • to encourage planning, collaboration and team work • to raise awareness of the topic and the world in which we live • to give pupils an opportunity to be creative to develop presentation skills
Materials	<ul style="list-style-type: none"> • blackboard, copies made from books, images, tracks and videos taken from the Internet
Cognitive Skills	HOTS Analysis and Synthesis <ul style="list-style-type: none"> • Finding relevant historical sources surfing the Internet • Comparing the different experiences before and during the Impressionism time • Careful observation of the artwork • Comparing paintings

	<ul style="list-style-type: none"> • Comparing styles <p>Evaluation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discussing in group and giving opinions
Culture	<ul style="list-style-type: none"> • Being aware of the cultural and social changes determined by different aspects of the society
Methodology	<p>Cooperative learning Student talking time Task based learning brainstorming Pair work Group work Tasks and mini-presentations</p>
Places	Classroom - Home
Outcomes	<p>Progression in knowledge and understanding as well as in language using Developing thinking skills and cultural awareness</p>
ACTIVITIES	STRATEGIES EMPLOYED
Brainstorming	<p style="text-align: center;">Memory strategies</p> <p>Creating mental linkages</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Associating words ✓ Placing new words into context <p style="text-align: center;">Metacognitive strategies</p> <p>Activating background knowledge</p>
Cooperative Learning	<p style="text-align: center;">Memory strategies</p> <p>Applying images and sounds</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Using keywords ✓ Reviewing well <p style="text-align: center;">Cognitive strategies</p> <p>Practicing</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Repeating <p>Receiving and sending messages</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Using resources for receiving and sending messages

	<p>Creating structure for input and output</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Taking notes ✓ Summarizing ✓ Highlighting <p style="text-align: center;">Compensation strategies</p> <p>Overcoming limitations in speaking and writing</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Getting help ✓ Using a circumlocution or a synonym <p style="text-align: center;">Metacognitive strategies</p> <p>Centering your learning</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Paying attention <p>Evaluation your learning</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Self-monitoring ✓ Self-evaluating <p style="text-align: center;">Affective strategies</p> <p>Encouraging yourself</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rewarding yourself <p style="text-align: center;">Social strategies</p> <p>Asking questions</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Asking for clarifications in verification ✓ Asking for correction <p>Cooperating with others</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cooperating with peers <p>Empathizing with others</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Developing cultural understanding
<p>Listening</p>	<p style="text-align: center;">Memory strategies</p> <p>Creating mental linkages</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Placing new words into context <p>Applying images and sounds</p> <p style="text-align: center;">Cognitive strategies</p> <p>Receiving and sending messages</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Getting the idea quickly ✓ Using resources for receiving and sending messages <p>Creating structure for input and output</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Taking notes <p style="text-align: center;">Compensation strategies</p> <p>Guessing intelligently</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Using linguistic clues ✓ Using other clues <p style="text-align: center;">Metacognitive strategies</p> <p>Centering your learning</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Paying attention <p>Arranging and planning your learning</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Organizing <p>Evaluation your learning</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Self-monitoring ✓ Self- evaluating
Task-Based Activity	<p style="text-align: center;">Memory strategies</p> <p>Reviewing well</p> <p style="text-align: center;">Cognitive strategies</p> <p>Practicing</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Formally practicing with writing systems ✓ Using formulas, patterns and the appropriate semantic area <p>Analyzing and reasoning</p> <p style="text-align: center;">Metacognitive strategies</p> <p>Arranging and planning your learning</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Setting goals and objectives ✓ Identifying the purpose of a language task (writing an article) ✓ Planning for a language task (writing an article) <p>Evaluation your learning</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Self-monitoring ✓ Self- evaluating <p style="text-align: center;">Social strategies</p> <p>Cooperating with others</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Cooperating with peers <p>Empathizing with others</p>
Outcomes	Progression in knowledge and understanding as well as in language using

	Developing thinking skills and cultural awareness
Products	Oral participation of the whole class; Oral presentation (in groups) about one of the Impressionist artists.
Evaluation	Monitoring all the steps of the lesson Evaluating the progression in 4C skills as well as participation in group activities, interaction with teachers and classmates, punctuality and autonomy in tasks. Knowledge of the subject Evaluating the progression in 4C skills as well as participation in group activities, interaction with teachers and classmates, punctuality and autonomy in tasks.

La verifica orale finale consistente nella presentazione di un lavoro svolto in gruppo su un artista della cerchia degli Impressionisti ha evidenziato un livello abbastanza uniforme di preparazione che si è attestato intorno ad un livello buono con alcuni risultati eccellenti.

TEMI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

In base all'art. 22 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024 che regola lo svolgimento del colloquio degli Esami di Stato ogni docente nel corso dell'anno scolastico ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di mettere in relazione le conoscenze acquisite per argomentare, in maniera critica e personale, su tematiche di ampio respiro, programmate all'inizio dell'anno, in chiave interdisciplinare.

In particolare, il Consiglio di Classe si è soffermato sulle seguenti macro-aree tematiche:

1	Uomo e natura
2	Ricerca e verità
3	Intellettuali e potere
4	Amore e eros
5	La forza della parola
6	Tempo e memoria
7	La crisi dell'io
8	Il viaggio
9	Finito e infinito

TERZA SEZIONE

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Con la Legge del 29 dicembre 2022 n. 197 e successive integrazioni il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha definito e approvato le Linee guida per l'orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Gli obiettivi sono: rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'accesso all'istruzione terziaria. Il nuovo orientamento deve garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita. Sulla base della riforma dell'orientamento introdotta dall'attuale legislazione in materia scolastica, la didattica assume ancor più che in passato una forte valenza orientativa. Ciò parte dalla considerazione che ogni momento del processo formativo deve essere focalizzato sulla ricaduta che può e deve avere nel processo di orientamento di ciascuno studente.

Il nostro istituto da sempre ha messo in atto buone pratiche di orientamento e ha progettato le attività didattiche curricolari ed extracurricolari in ottica orientativa, nella consapevolezza che il primo dei risultati attesi per gli studenti del Liceo artistico e del Liceo classico consista proprio nella capacità di valorizzare le aspirazioni, le attitudini, le inclinazioni personali, le capacità e gli interessi di ciascuno studente, aiutandolo a scegliere e costruire il suo progetto di vita. Pertanto, al fine di pianificare e organizzare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare in senso orientativo, tenendo conto di tutte le attività specifiche già naturalmente finalizzate all'orientamento degli alunni (orientamento in entrata e in uscita, recupero delle competenze, valorizzazione delle eccellenze, percorsi formativi specifici, PCTO etc.) è stato predisposto un **CURRICOLO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO**, punto di riferimento per

- l'elaborazione dei moduli formativi di orientamento di 30 ore;
- l'organizzazione di ogni attività avente valore orientativo (Percorsi formativi, indirizzi, curvature, progetti, PCTO etc.);
- la programmazione di Dipartimento, di classe e individuale nell'ottica della didattica orientativa per tutti gli studenti.

CURRICOLO ORIENTATIVO

ULTIMO ANNO

Destinatari: Alumni dell'ultimo anno del Liceo La Farina-Basile		Tempi: (didattica orientativa) intero anno scolastico (moduli formativi di orientamento) 30 ore in orario curricolare	Spazi: Locali del Liceo La Farina-Basile; Sedi universitarie, Accademie, Enti del Territorio, etc.
Obiettivi orientativi			
Abilità/competenze	Conoscenze	Attività previste	Soggetti coinvolti
Costruzione del sé			
Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e di attitudini, di saperi e di competenze acquisiti, anche imparando a compilare adeguatamente il proprio e-portfolio.	Conoscenza e comprensione critica del sé	Laboratori autobiografici/narrativi Attività progettuali individuali Colloqui guidati con il tutor di riferimento Somministrazione di questionari Laboratori didattici sull'automotivazione Colloqui di ri-motivazione e ri-orientamento Didattica orientativa, OpenDay	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni
Costruzione del sé			
Essere in grado di redigere il proprio <i>Curriculum vitae</i> e di definire obiettivi partendo dalla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, nonché delle competenze acquisite e delle esperienze vissute.	Conoscere le strategie per definire e conseguire obiettivi; Conoscere la struttura di un <i>Curriculum vitae</i> in formato europeo	Attività progettuali individuali Laboratori per imparare a redigere un <i>Curriculum vitae</i> in formato europeo	Docenti di tutte le discipline, docenti orientatori

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali			
Costruzione del sé			
Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	Imparare le tecniche per superare gli ostacoli, al fine di rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio o al lavoro	Didattica con l'approccio del problem solving; Laboratori per rafforzare l'autostima e l'autoefficacia Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni
Relazioni con gli altri			
Valorizzare la dignità e i diritti dell'altro, aprendosi all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche all'interno del valore condiviso della democrazia	Conoscere il valore fondamentale della democrazia aprendosi all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche	Laboratori di educazione civica; Attività in classe per potenziare le competenze per una cultura della democrazia Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni
Relazioni con gli altri			
Credere nel cambiamento progettandolo in collaborazione con gli altri. Utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali	Conoscere gli strumenti e le metodologie per condividere informazioni, progettare, collaborare con gli altri, anche attraverso le tecnologie digitali	Laboratori didattici di gruppo: Laboratori sulla creatività Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.	Docenti delle discipline, docenti orientatori, esperti esterni
Relazioni con gli altri			

<p>Adottare un metodo di pensare relazionale, utilizzando la creatività e collaborando con gli altri per immaginare e costruire futuri sostenibili alternativi.</p> <p>Ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile</p>	<p>Conoscere le strategie di <i>brainstorming</i> e di <i>problem solving</i> di gruppo</p>	<p>Compiti di realtà</p> <p>Laboratori di creatività</p> <p>Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.</p>	<p>Docenti disciplinari, Esperti esterni, docenti orientatori</p>
<p>Rapporto con la realtà</p>	<p>Conoscere i possibili percorsi universitari post-diploma</p>	<p>Colloqui di orientamento e di ri-orientamento</p> <p>Partecipazione a giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.</p>	<p>Docenti universitari</p> <p>Docente tutor</p> <p>Docente orientatore</p>
<p>Saper esaminare, selezionare e valutare le opportunità e le risorse offerte dalle Università per operare scelte consapevoli relative al proprio futuro nella prosecuzione degli studi.</p>			
<p>Rapporto con la realtà</p>	<p>Conoscere i possibili percorsi formativi post-diploma offerti dagli Enti di Formazione e dalle scuole ad alta specializzazione tecnologica (ITS Academy)</p>	<p>Colloqui di orientamento e di ri-orientamento</p> <p>Partecipazione a giornate di presentazione dei corsi formativi post-diploma</p> <p>Partecipazione a eventi, conferenze, Convegni, spettacoli, visione di film didattici, conferenze etc.</p>	<p>Docenti orientatori</p> <p>Esperti esterni</p> <p>Docenti orientatori degli Enti di formazione e degli ITS Academy</p>
<p>Saper esaminare, selezionare e valutare le opportunità e le risorse offerte dagli Enti di Formazione e dalle scuole ad alta specializzazione tecnologica (ITS Academy) per operare scelte consapevoli relative al proprio futuro nella prosecuzione del percorso personale di formazione.</p>			
<p>Rapporto con la realtà</p>	<p>Conoscere i principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i servizi per l'impiego</p>	<p>Incontri con enti del terzo settore</p> <p>Laboratori sulle normative che regolano</p>	<p>Operatori del centro per l'impiego</p> <p>Enti territoriali</p>
<p>Saper esaminare, selezionare e valutare le opportunità e le risorse offerte dal mondo del lavoro per operare scelte consapevoli relative al</p>			

proprio futuro in ambito lavorativo.		istruzione e mondo del lavoro	Orientatori di primo livello
--------------------------------------	--	-------------------------------	------------------------------

Accanto ai tradizionali Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, adeguandosi alla normativa vigente la scuola ha organizzato per gli studenti liceali del secondo biennio e dell'ultimo anno dei moduli di 30 ore di orientamento, in orario extracurricolare, con il supporto dei docenti tutor di orientamento, che hanno seguito e supportato gli alunni nel loro percorso di crescita e di orientamento.

MODULI DI ORIENTAMENTO ATTIVATI DAL LICEO CLASSICO

1	DEMOCRATICA-MENTE
2	ASSERTIVA-MENTE
3	IMPRESA FUTURO
4	GREEN ECONOMY
5	BIO-LOGICA-MENTE
6	DIGITAL-MENTE
7	CULTURAL-MENTE

QUARTA SEZIONE

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: prof. SALVATORE BONANNO

TESTI E MATERIALI

Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi, **Il nuovo la sabbia e le stelle**, edizione blu, Casa Editrice SEI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno le metodologie adottate sono state varie, diverse in relazione agli argomenti affrontati, alla disponibilità della classe, alla tipologia di intervento: lezioni frontali, supportate dalla LIM, PowerPoint, lezioni dialogate, discussioni e riflessioni, letture in classe di approfondimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Colloqui, verifiche orali, analisi di un testo, attività di ricerca, elaborazioni personali a livello.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nessuna

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le linee essenziali del programma sono state sviluppate. Complessivamente gli alunni hanno risposto con attenzione e partecipazione attiva alle lezioni, raggiungendo con profitto le aspettative educative stabilite dalla programmazione. Qualche alunno/a si è distinto/a ottenendo ottimi risultati.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze abilità e competenze, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. Pertanto è stato motivo principale della valutazione la partecipazione e l'impegno alle lezioni. Inoltre la valutazione delle verifiche e delle attività ha fatto riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI

- **ESCATOLOGIA CRISTIANA**

Il desiderio dell'immortalità presso tutte le culture e religioni. L'escatologia nell'A.T. e nel N.T. . Confronto con l'escatologia delle maggiori religioni.

- **AFFETTIVITÀ - AMORE - EROS**

La gratuità dell'amore di Dio nella rivelazione del suo figlio Cristo Gesù. La vocazione all'amore. Confronto tra la sessualità nella bibbia e nel mondo di oggi. La famiglia nella fede e nella Costituzione Italiana.

- **IL RAPPORTO TRA FEDE E SCIENZA**

La scienza condotta alla luce della fede (mondo antico) e la scienza dopo Galileo Galilei. Scienza e fede vanno in contrasto ? La Regola aurea di Fibonacci e l'impronta di Dio nel Creato.

- **BIOETICA**

Cos'è la Bioetica? Genesi della Bioetica. Bioetica cristiana e Bioetica laica. Le varie questioni, morali, etiche e legislative trattate in Bioetica quale: la Clonazione, l'Eutanasia, i Trapianti *, Fecondazione in vitro *, l'Aborto *.

(* = da trattare dopo il 15 Maggio)

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: UOMO NATURA E CULTURA	Le domande esistenziali dell'uomo di tutti i tempi attraverso le diverse culture e religioni.
TEMA 2: RESISTENZA E OPPOSIZIONE	I Profeti e la resistenza opposta alla Divina chiamata.
TEMA 3: INFINITO, FINITO E LIMITE	L'uomo guarda al finito ma anche all'infinito. Riconosce il suo limite?
TEMA 4: TEMPO E MEMORIA	Il popolo Ebreo e l'importanza fondamentale della "Memoria" delle opere di Dio, nei suoi confronti, operate nel tempo.
TEMA 5: IL MALE DI VIVERE	Le difficoltà umane riscontrate in una vita vissuta lontano dalla fede.

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Stefania Emilio

TESTI E MATERIALI

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese - Liberi di interpretare, voll. Leopardi, 3A, 3B , Palumbo Editore
Dante Alighieri, Antologia della Divina Commedia, Palumbo Editore

METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'anno scolastico i discenti sono stati guidati nella lettura, analisi e comprensione dei testi e resi consapevoli che ogni fatto letterario trova la sua giustificazione nel contesto storico-culturale in cui cronologicamente si svolge. Tra le metodologie utilizzate è stata privilegiata la lezione frontale durante la quale, però, gli alunni sono stati spesso coinvolti e sollecitati a intervenire, esprimendo le proprie riflessioni ed, eventualmente, opportune richieste di chiarimento sulla tematica in oggetto. Sono state svolte in classe letture di approfondimento, discussioni e dibattiti anche su argomenti di attualità; l'uso della LIM ha consentito la presentazione multimediale di qualche argomento e la possibilità di seguire videolezioni su tematiche letterarie. Per abituare gli studenti a un lavoro interdisciplinare è stata seguita non solo una scansione cronologica ma anche quella per temi.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche scritte sono state inerenti al programma svolto e hanno consentito agli allievi di esercitarsi nell'analisi di testi letterari, in prosa e in versi, e di testi argomentativi, nello sviluppo di riflessioni critiche su argomenti di attualità; le verifiche orali sono state realizzate attraverso colloqui individuali e di gruppo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico l'insegnante ha sostenuto gli allievi quando hanno evidenziato qualche difficoltà nello studio. È stata anche realizzata una pausa didattica.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Complessivamente la classe ha raggiunto positivamente gli obiettivi programmati, sebbene il livello di preparazione sia eterogeneo in relazione all'impegno, all'interesse e alle capacità di ciascun allievo. Secondo con le indicazioni del Dipartimento di Italiano del Triennio del Liceo classico "G. La Farina" tutti gli studenti della classe V E, in modo differenziato, hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici:

Conoscenze

Potenziamento del bagaglio lessicale e del linguaggio specifico della disciplina per la gestione della comunicazione scritta e orale.

Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura dei canti del Paradiso dantesco.

Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento.

Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario studiato.

Abilità

Produrre, sia oralmente che per iscritto, testi corretti, coerenti, coesi.

Potenziamento delle abilità argomentative.

Rielaborazione critica dei contenuti appresi.

Potenziamento della capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi).

Competenze

Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative.

Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno delle diverse tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.

Saper leggere ed interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.

Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, cioè alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del grado di interesse e partecipazione dialogica all'attività didattica ed educativa, dell'impegno nella progressiva acquisizione critica dei contenuti disciplinari, della capacità espressivo-espositiva, in relazione ai livelli di partenza del singolo studente e della classe. E' stata valutata anche la capacità di operare collegamenti intradisciplinari e pluridisciplinari. La valutazione delle verifiche e delle attività ha fatto riferimento alle griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate dal Dipartimento di Lettere.

CONTENUTI

Il Romanticismo: i tratti caratterizzanti

- La letteratura romantica: temi e tendenze
- I caratteri del Romanticismo italiano
- La battaglia tra “classici” e romantici in Italia
- L’organizzazione della cultura
- Sulla maniera e l’utilità delle traduzioni di Madame de Stael, in AA.VV., Manifesti romantici e altri scritti della polemica classico-romantica
- Dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo di G.Berchet “La sola vera poesia è popolare”

Alessandro Manzoni: la prima produzione poetica e il carne in morte di Carlo Imbonati, gli Inni sacri, la trattatistica morale e storiografica, gli scritti di poetica, le odi civili e le tragedie, la genesi dei Promessi Sposi, dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi del 1827 e del 1840.

- La Pentecoste
- Il coro dell’atto III dell’Adelchi

I Promessi Sposi: la genesi e le fasi di rielaborazione, la trama e la struttura dell’opera, il tempo e lo spazio, il sistema dei personaggi, i personaggi principali e quelli secondari, il punto di vista narrativo, la rivoluzione linguistica manzoniana, il progetto manzoniano di società, l’ideologia religiosa, il problema del male e il tema della Provvidenza.

- La storia di Egidio e Geltrude (dal Fermo e Lucia, tomo I cap.V)
- La sventurata rispose (dal capitolo X dei Promessi Sposi)
- Renzo: un eroe cercatore di E. Raimondi

Giacomo Leopardi: gli anni della formazione, il “sistema” filosofico leopardiano, dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero, le Operette morali (speculazione teorica, scelte stilistiche e filosofia sociale), i Canti e la lirica moderna.

- La teoria del piacere (dallo Zibaldone di pensieri, 165-166)
- Ricordi (Zibaldone, 50-1), I ricordi della fanciullezza, La poeticità della rimembranza (Zibaldone, 1987-1988; 4426)
- Dialogo della Natura e di un Islandese (dalle Operette morali)
- Dialogo di Plotino e di Porfirio (parte conclusiva)
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Gli “idilli”

- L’infinito
- Alla luna
- La sera del dì di festa

I canti pisano-recanatesi

- A Silvia
- Canto notturno di un pastore errante dell’Asia

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837). Il ciclo di Aspasia

- A se stesso

Il messaggio conclusivo della Ginestra

- La ginestra, o il fiore del deserto (vv.1-201; vv.237-317)

Il contesto storico e culturale del periodo compreso tra il 1861 e il 1903: i tempi, i luoghi e i concetti chiave. La situazione economica e politica.

Il Positivismo: filosofia ed estetica, i temi della letteratura e dell’arte.

La figura dell’artista: la perdita dell’aureola

- L’origine dell’uomo e la selezione naturale di C. Darwin
- Perdita d’aureola di C. Baudelaire
- L’albatro (da I fiori del male)

La Scapigliatura lombarda e piemontese

- Preludio di E. Praga (da Penombre)

La tendenza al realismo nel romanzo, il realismo di Flaubert. Il Naturalismo francese, i fratelli de Goncourt e Zola.

- Ereditarietà, ambiente, momento storico: la prefazione dei Rougon- Macquart di Zola

Il Verismo italiano.

Giovanni Verga: la fase romantica, i romanzi fiorentini e del primo periodo milanese. L'adesione al Verismo e il ciclo dei vinti, l'impersonalità, la raccolta di novelle Vita dei campi, I Malavoglia, il Mastro-don Gesualdo.

- La prefazione a Eva
- L'inizio e la conclusione di Nedda
- Rosso Malpelo (da Vita dei campi)
- La Lupa (da Vita dei campi)
- La roba (da Novelle rusticane)
- Fantasticheria (da Vita dei campi)

I Malavoglia: il titolo e la composizione, il progetto letterario, il romanzo come opera di ricostruzione intellettuale, il tempo della storia, la struttura, la vicenda, il tempo e lo spazio, il sistema dei personaggi, l'ideologia e la "filosofia" di Verga, la lingua, lo stile, il punto di vista.

- L'inizio dei Malavoglia
- L'addio di 'Ntoni

Il romanzo Mastro-don Gesualdo: le vicende, i personaggi, i temi, ascesa sociale e alienazione dell'uomo.

- La morte di Gesualdo
- Letture critiche sulla religione della famiglia: le posizioni di Russo e Luperini

La letteratura del Decadentismo: i tratti caratterizzanti. Il Simbolismo.

- Corrispondenze di C. Baudelaire (da I fiori del male)

Gabriele D'Annunzio: l'ideologia e la poetica, il primo divo dei mass media, il panismo estetizzante del superuomo, l'estetismo, il superuomo. Il piacere, il Trionfo della morte e gli altri romanzi, le Laudi.

- Andrea Sperelli (dal *Piacere*, l. I, cap.II)

Alcyone: composizione, storia e struttura del testo, l'ideologia e la poetica, la reinvenzione del mito, i temi.

- La pioggia nel pineto
- La sera fiesolana
- La visita al corpo di Giuseppe Miraglia (da *Il Notturmo*)

Giovanni Pascoli: la poetica del "fanciullino" e l'ideologia piccolo-borghese. *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*, i *Poemetti*.

- Il fanciullino (da *Il Fanciullino*)

Myricae: composizione e storia del testo, il titolo, i temi, il simbolismo impressionistico.

- Lavandare
- L'assiuolo
- Novembre
- Temporale
- Il lampo
- Il tuono
- Il gelsomino notturno (dai *Canti di Castelvecchio*)

L'età dell'imperialismo: i temi dell'epoca, i tempi, i luoghi e i concetti-chiave, la teoria della relatività, la psicoanalisi e le trasformazioni dell'immaginario. I nuovi temi: il conflitto padre-figlio, la guerra, l'estraneità, l'inettitudine.

Il Modernismo

L'avanguardia futurista

- Manifesto futurista del 20/02/1909 di F. T. Marinetti

I crepuscolari

Sergio Corazzini

- Desolazione del povero poeta sentimentale (da *Piccolo libro inutile*)

Luigi Pirandello: la cultura dell'autore, le prime scelte di poetica, il relativismo filosofico, la poetica dell'umorismo, i romanzi, le *Novelle per un anno*, il teatro.

- La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (dal saggio *L'umorismo*)
- Il treno ha fischiato... (da *Novelle per un anno*)

- La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita “non conclude”
- Una giornata (da Novelle per un anno)

Il fu Mattia Pascal: la composizione, la vicenda, la struttura e lo stile, i temi principali. Il Fu Mattia Pascal e la poetica dell'umorismo.

- Maledetto sia Copernico!
- Lo strappo nel cielo di carta
- La “lanterninosofia”

Italo Svevo: la cultura e la poetica, caratteri dei romanzi sveviani, Una vita, Senilità.

- Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale (da Una vita)

La coscienza di Zeno: la situazione culturale triestina, il romanzo come “opera aperta”, l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo, la vicenda, la psicoanalisi, scrittura e psicoanalisi.

- La prefazione del dottor S. (da La coscienza di Zeno)
- Lo schiaffo del padre (da La coscienza di Zeno)

Il Fascismo, la guerra e la ricostruzione: il quadro d'insieme. Il Modernismo di Ungaretti.

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola: la formazione, la poetica, l'Allegria, la rivoluzione formale dell'Allegria, le fonti del libro, Sentimento del tempo, Il dolore.

- Veglia (dalla raccolta L'Allegria)
- I fiumi (dalla raccolta L'Allegria)
- San Martino del Carso (dalla raccolta L'Allegria)
- Soldati (dalla raccolta L'Allegria)
- La madre (da Sentimento del tempo)
- Non gridate più (da Il dolore)

Dopo il 15 maggio

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- Ed è subito sera
- Alle frondi dei salici (da Giorno dopo giorno)
- Uomo del mio tempo (da Giorno dopo giorno)

Eugenio Montale: la poetica. Ossi di seppia. Le occasioni. La bufera ed altro.

L'ultimo Montale

- Non chiederci la parola (da Ossi di seppia)
- Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)
- Non recidere, forbice, quel volto (da Le occasioni)
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da Satura)

Dante Alighieri

La Divina Commedia: Paradiso

Lettura e analisi testuale dei Canti I, III, VI (vv. 1-99), XI, XV, XVII

Tema di **Educazione civica:** la violenza di genere

- Analisi delle novelle Tentazione di G. Verga e La veste lunga Di L. Pirandello
- La vicenda di Franca Viola e il massacro del Circeo
- La legislazione italiana per contrastare la violenza di genere

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: Uomo e natura	La natura matrigna in G. Leopardi - Dialogo della Natura e di un Islandese, La Ginestra o fiore del deserto. La natura come intricata rete di simboli nel Simbolismo - Corrispondenze di C. Baudelaire. La soggettività della natura in G. Pascoli - Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo, Il gelsomino notturno. Il panismo dannunziano - La pioggia nel pineto. Il paesaggio come proiezione dello stato d'animo in E. Montale - Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.
TEMA 2: Ricerca e verità	L'arido vero in G. Leopardi - Dialogo della Natura e di un Islandese, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

	<p>Naturalismo e Verismo - Ereditarietà, ambiente, momento storico: la prefazione dei Rougon-Macquart di Zola.</p> <p>G. Verga - La prefazione a Eva, Rosso Malpelo, La roba, La morte di Gesualdo.</p> <p>La crisi delle certezze in L. Pirandello - Maledetto sia Copernico!, Lo strappo nel cielo di carta, La "lanterninosofia" La conclusione di Uno, nessuno e centomila: la vita "non conclude".</p>
TEMA 3: Intellettuali e potere	<p>Il conservatorismo di G. Verga e il pessimismo del Verismo italiano.</p> <p>L'adesione di L. Pirandello al Fascismo e i Giganti della montagna.</p> <p>Il primo manifesto del Futurismo di F. T. Marinetti.</p>
TEMA 4: Amore ed eros	<p>La fine dell'inganno estremo in G. Leopardi - Il ciclo di Aspasia, A se stesso.</p> <p>L'eros come trasgressione tragica - La lupa di G. Verga.</p> <p>Il turbamento dell'eros in G. Pascoli - Il gelsomino notturno.</p> <p>La carità di S. Francesco - Il canto XI del Paradiso.</p>
TEMA 5: La forza della parola	<p>La poetica del vago e dell'indefinito di G. Leopardi - La poeticità della rimembranza (Zibaldone 4426).</p> <p>Il Simbolismo. Il fonosimbolismo di G. Pascoli - L'assiuolo.</p> <p>Il fonosimbolismo di G. D'Annunzio - La pioggia nel pineto.</p> <p>La concezione della poesia di G. Ungaretti - Soldati, Veglia, San Martino del Carso.</p>
TEMA 6: Tempo e memoria	<p>Riflessioni sul tempo e sul valore della memoria. G. Leopardi - I ricordi della fanciullezza (Zibaldone 4426), Alla luna, La sera del dì di festa.</p> <p>Il tempo misto della coscienza di I. Svevo - La prefazione de La coscienza di Zeno.</p> <p>G. Ungaretti - Veglia, I fiumi.</p> <p>E. Montale - Non recidere, forbice , quel volto, Ho sceso, dandoti il braccio , almeno un milione di scale.</p>
TEMA 7: La crisi dell'io	<p>Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello - Maledetto sia Copernico!</p> <p>La coscienza di Zeno di I. Svevo - La figura dell'inetto.</p>

TEMA 8: Il viaggio	L. Pirandello e il viaggio attraverso l'immaginazione - Il treno ha fischiato; la vita come viaggio e smarrimento - Una giornata.
TEMA 9: Finito e infinito	Il I canto del Paradiso di Dante Alighieri. L'infinito di G. Leopardi e la teoria del piacere (dallo Zibaldone di pensieri, 165-166).

RELAZIONE FINALE

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: MARCELLO FRANCIÒ

TESTI E MATERIALI

G. Agnello-A. Orlando, *Il Nuovo Uomini e voci dell'antica Roma*, vol. 3°, Palumbo
B. Limata-C. Bertocchi, *Alatin Lyceum*, Maieutical Labs Editore
Materiali in formato digitale: pdf, ppt, video.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno i metodi adottati sono stati vari: lezioni frontali, lezioni dialogate, studio guidato, discussioni e riflessioni, letture di approfondimento.

Al centro dell'insegnamento della *Lingua e Cultura Latina* è stata posta la lettura, e l'interpretazione, dei testi, inquadrati sempre nel contesto storico-letterario di riferimento, oltre che nei loro possibili rapporti col mondo moderno. La lettura degli autori, in lingua originale o in traduzione italiana (a volte con testo latino a fronte), ha consentito di individuare, nell'ampio e variegato panorama della produzione letteraria, modelli ed archetipi culturali, *topoi* e categorie ricorrenti ma al contempo anche gli elementi di originalità e di 'unicità'.

Nell'ottica di una costante intertestualità, si è voluto trasmettere agli studenti l'idea forte che l'opera letteraria non vive per se stessa e di se stessa, cioè di autoreferenzialità, ma si inserisce sempre in una complessa e fitta rete di relazioni e di allusioni letterarie.

Allo scopo di favorire una comprensione più profonda dei testi e un lavoro interdisciplinare, si è proceduto inoltre non solo seguendo la scansione cronologica, ma anche, quando è stato ritenuto opportuno, quella per generi e/o per temi.

L'analisi linguistica, morfologico-sintattica, retorico-stilistica e la contestualizzazione all'interno della produzione dell'autore e/o dell'età esaminata sono stati i presupposti per la costruzione delle competenze necessarie allo studio e alla comprensione dei testi antologici.

Per cercare, inoltre, di potenziare la conoscenza delle strutture morfosintattiche e le tecniche di decodificazione e di resa in lingua italiana, ci si è esercitati su *Alatin*, un corso di latino basato sull'apprendimento per padronanza o "Mastery Learning", sia nella versione cartacea che in quella on line. La piattaforma on line, soprattutto, pur con tutti i suoi limiti, ha dato l'opportunità, ai più costanti, di potenziare le proprie abilità traduttive, grazie anche alle prove per competenze.

Gli allievi, infine, sono stati avviati allo svolgimento di prove di traduzione e di analisi di testi latini, secondo la tipologia della seconda prova scritta prevista per il nuovo esame di Stato.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche scritte conformi alla seconda prova scritta del nuovo esame di Stato: traduzione di un testo latino con pre-testo e post-testo, e tre quesiti a risposta aperta e, in collaborazione con la docente di Lingua e Cultura Greca, traduzione di un testo greco con pre-testo e post-testo, confronto con un testo latino tradotto, e tre quesiti a risposta aperta.

Test di letteratura.

Prove di traduzione e prove di competenza, anche tramite la piattaforma *Alatin*.

Colloqui di verifica su temi e problemi di storia letteraria, con lettura e riflessione sui testi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:

- sostegno *in itinere*: è stato assicurato dall'insegnante durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico.
- pausa didattica.
- indicazioni per lo studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A conclusione dell'anno, tutti gli studenti della classe 5° E hanno raggiunto, anche se in maniera differenziata, dal momento che ciascun allievo presenta, ovviamente, determinate caratteristiche personali in relazione a potenzialità, capacità, attitudini, livelli intellettivi, interesse e volontà, i seguenti obiettivi didattici, programmati sulla base delle indicazioni del Dipartimento umanistico del Liceo Classico "La Farina":

Conoscenze

- approfondimento delle strutture morfologiche e sintattiche, degli aspetti lessicali e semantici delle tipologie testuali, dei registri stilistici, dei linguaggi specifici delle linee di sviluppo della civiltà letteraria latina.

Competenze

- corretta interpretazione di un testo e moderna decodificazione, lettura, comprensione, traduzione ed analisi di brani di autori latini
- applicazione ai classici latini delle tecniche di analisi e di interpretazione utilizzate per la produzione letteraria italiana.

Abilità

- interpretazione e analisi di fenomeni letterari, rielaborazione dei contenuti in funzione delle consegne fornite, lasciando emergere sensibilità estetica ed attualizzando i messaggi
- relazione delle tematiche evinte dalle opere e dagli autori, rispetto ad altri contesti culturali, ad altri autori e alla propria esperienza.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero *in itinere* relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un

segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Le verifiche sono state valutate facendo riferimento a griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento Umanistico.

La valutazione, infine, ha preso in considerazione i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, il grado di partecipazione all'attività didattica e il desiderio di apprendere.

CONTENUTI

Secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per i Licei classici sono state affrontate le linee generali della storia della letteratura latina attraverso gli autori e i generi più significativi dall'età imperiale alla letteratura cristiana: Seneca; Petronio, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; Tacito; Plinio il Giovane; Apuleio; Agostino.

Al contempo ci si è focalizzati sui caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico.

All'interno delle ore curricolari, spazio particolare è stato dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, salvo diverse valutazioni (motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario.

Acquisiti le indispensabili conoscenze circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, *topoi*) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (tra italiano, latino e greco).

È stato necessario abituare lo studente, oltre che a tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica, anche a interpretare, usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; a esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; a cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno, non si è trascurato di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne.

Per quanto riguarda la lingua, si è proseguito nell'allenamento alla traduzione del testo d'autore, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio Seneca, Tacito, Agostino) oppure secondo percorsi per generi letterari.

Oltre a consolidare le competenze linguistiche, acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con i lessici specifici, si è lavorato perché lo studente acquisisse le competenze necessarie non solo per la comprensione del testo, ma anche per l'analisi retorico-stilistica, per la ricostruzione del contesto storico-culturale, per la interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

Storia della Letteratura Latina:

L'età giulio-claudia (dal 14 al 68 d.C.)

Le scuole di retorica. Seneca il Vecchio

La Storiografia e l'aneddotica. Velleio Patercolo

Seneca, Lucano, Persio, Petronio

L'età dei Flavi (dal 69 al 96 d.C.)

L'epica di Valerio Flacco e gli *Argonautica*

Marziale

Quintiliano

La letteratura sotto gli Antonini. Frontone.

L'età degli imperatori d'adozione (dal 96 al 192 d.C.)

Plinio il Giovane, Svetonio

L'età degli imperatori d'adozione (dal 96 al 192 d.C.)

Giovenale, Tacito, Apuleio

L'età tardo-antica

La letteratura cristiana delle origini

Gli apologisti (fine II-III sec. d.C.): Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano

La storiografia "alta" di ispirazione tacitiana di Ammiano Marcellino

La stagione d'oro della patristica: Gerolamo, Agostino

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: Costituzione
(diritto, legalità, solidarietà)

Quintiliano e la Costituzione italiana. Com'è scritta la nostra Costituzione? *Inventio* e *elocutio* nella Carta.

Lavori di gruppo riguardanti le fasi di scrittura e riscrittura di alcuni dei Principi fondamentali della Costituzione italiana

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: UOMO E NATURA Percorso disciplinare:	Seneca, T2, Il Logos e la natura (<i>Naturales quaestiones, praefatio</i> , 11-14; <i>Epistulae Morales ad Lucilium</i> , 65, 2, 23-24; 41, 5) [it.]

<p><i>Seneca e Plinio il Vecchio: due modi diversi per studiare la natura</i></p>	<p>Plinio il Vecchio, “La natura è stata una madre buona o una crudele matrigna?” (<i>Naturalis historia</i>, VII, 1-5) [it.] Plinio il Vecchio, “Condanna dell’accanimento con cui l’uomo violenta la natura” (<i>Naturalis historia</i>, XXXVI, 1-3) [it.] Plinio il Giovane, “La morte di Plinio il Vecchio” (<i>Epistulae</i>, VI, 16) [it.]</p>
<p>TEMA 2: RICERCA E VERITÀ Percorso disciplinare: <i>La ricerca del vero tra biografia e storiografia</i></p>	<p>Lucano, T1, Il proemio “Guerre più che civili cantiamo...” (<i>Bellum Civile</i>, I, vv. 1-32) [lat.-it.] Svetonio, “Le crudeltà di Caligola” (<i>Vita di Caligola</i>, 27 <i>passim</i>; 28) [it.] Svetonio, “Curiosità su un imperatore di spirito” (<i>Vita di Vespasiano</i>, 22-23) [it.] Tacito, T1, “Il discorso di Calgaco ai Caledoni” (<i>Agricola</i>, 30-32) [it.] Tacito, T2, “La purezza della stirpe germanica” (<i>Germania</i> 2, 1; 4) [it.] Tacito, T3, “Morigeratezza dei costumi” (<i>Germania</i>, 18-20) [it.] Tacito, T5, Il proemio (<i>Historiae</i>, 1-3) Tacito, T11, Il proemio (<i>Annales</i>, I, 1-2) [it.] Ammiano Marcellino, “L’inizio delle imprese militari di Giuliano” (<i>Res gestae</i>, 16, 1) [it.]</p>
<p>TEMA 3: INTELLETTUALI E POTERE Percorso disciplinare: <i>Il potere e la cultura, gli intellettuali e il potere</i></p>	<p>La storiografia e il potere: Velleio Patercolo Fedro, “Il lupo e l’agnello” (<i>Fabulae</i>, I, 1) [lat.-it.] Seneca, T1, “Claudio dall’Olimpo agli Inferi, passando per le vie di Roma” (<i>Apokolokyntosis</i>, 12-13 <i>passim</i>) [it.] Seneca, T5, “La più importante delle virtù del principe: la clemenza” (<i>De clementia</i>, I, 3, 2-3; 5, 5-7) Plinio il Giovane, “Un encomio adeguato al nuovo princeps” (<i>Panegirico a Traiano</i>, 2) [it.] Svetonio, “Le crudeltà di Caligola” (<i>Vita di Caligola</i>, 27 <i>passim</i>; 28) [it.] Svetonio, “Curiosità su un imperatore di spirito” (<i>Vita di Vespasiano</i>, 22-23) [it.] Tacito, T5, “Il proemio” (<i>Historiae</i>, I, 1-3) [lat.-it.] Tacito, T11, “Il proemio” (<i>Annales</i>, I, 1-2) [it.]</p>
<p>TEMA 4: AMORE E EROS Percorso disciplinare: <i>Amore, sessualità e trasgressione: Giovenale, Valerio Flacco, Apuleio</i></p>	<p>Giovenale, sintesi e commento del T7, “Messalina, la <i>meretrix Augusta</i>” (<i>Satire</i>, VI) Valerio Flacco, “L’incontro notturno di Medea e Giasone” (<i>Argonautica</i>, VII, vv. 371-406) [it.] Apuleio, T5, “La fiaba di Amore e Psiche” (<i>Metamorfosi</i>, IV, 28) Apuleio, T8, “Una fabula Milesia: la novella della giara” (<i>Metamorfosi</i>, IX, 5-7) [it.]</p>
<p>TEMA 5: LA FORZA DELLA PAROLA Percorso disciplinare:</p>	<p>La nuova retorica delle <i>declamationes</i> e Seneca il Vecchio Persio, T1, “Dichiarazione di poetica” (<i>Coliambi</i>) Petronio, T5, “Un programma di poetica” (<i>Satyricon</i>, 132, 6-15) [lat.-it.]</p>

<p><i>Dalla decadenza dell'oratoria alle amplificazioni retoriche della seconda sofistica</i></p>	<p>Marziale, T1, "Versi lascivi, ma vita onesta", (<i>Epigrammi</i>, I, 4) [lat.-it.] Marziale; T2, "Orgoglio di poeta" (<i>Epigrammi</i>, VIII, 3) [lat.-it.]; Quintiliano, T1, "Il <i>vir bonus dicendi peritus</i> alla prova del mestiere di avvocato" (<i>Institutio oratoria</i>, X, 1, XII, 1, 1-3; 36-37; 46) [it.] Quintiliano, T2, "I giudizi di Quintiliano" (<i>Institutio oratoria</i>, X, 1, <i>passim</i>) [it.] Quintiliano, T3, "Ottimismo pedagogico" (<i>Institutio oratoria</i>, I, 1, 1-3) Quintiliano, T9, "Il profilo ideale del maestro di retorica" (<i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 3-10) [it.] Frontone, "Esercizi retorici e mondo degli affetti" (<i>Ad Marcum Caesarem</i>, III, 8, 1) [lat.-it.] Giovenale, T1, "Alcuni buoni motivi per scrivere" (<i>Satire</i> I, vv. 22-36) Tacito, <i>Dialogus de oratoribus</i> Apuleio, T1, "La voce del sapiente deve essere <i>omnicana</i>" (<i>Florida</i>, XIII) Apuleio, T3, "Attento, lettore: ti divertirai" (<i>Metamorfosi</i>, I, 1-3) [it.]</p>
<p>TEMA 6: TEMPO E MEMORIA Percorso disciplinare: <i>La nozione del tempo in Seneca</i></p>	<p>Seneca, <i>De brevitae vitae</i></p>
<p>TEMA 7: LA CRISI DELL'IO Percorso disciplinare: <i>La noia e la ricerca della tranquillitas in Seneca. La ricerca di Dio come liberazione dall'inquietudine in Agostino</i></p>	<p>Seneca, T9, "Sintomatologia e diagnostica del male" (<i>De tranquillitate animi</i>, 1, 16, 18; 2, 1-3) Seneca, T11, "<i>Nihil novi facio, nihil novi video: fit aliquando et huius rei nausia</i>" (<i>Epistulae Morales ad Lucilium</i>, 24, 25-26) Agostino, T2, "Il furto delle pere" (<i>Confessiones</i>, II, 4, 9)</p>
<p>TEMA 8: IL VIAGGIO Percorso disciplinare <i>I viaggi 'meravigliosi' nel romanzo latino</i></p>	<p>Petronio, T3, "Il rocambolesco: sulla nave per Taranto" (<i>Satyricon</i>, 1108-109, 7) [it.] Apuleio, T3, "Attento, lettore: ti divertirai" (<i>Metamorfosi</i>, I, 1-3) [it.] Apuleio, T4, "La magia: la disavventura di Lucio" (<i>Metamorfosi</i>, III, 23-25) [it.]</p>

TEMA 9: FINITO E INFINITO

Percorso disciplinare

*L'uomo, il fato e la morte*Seneca, T11, "*Nihil novi facio, nihil novi video: fit aliquando**et huius rei nausia*" (*Epistulae Morales ad Lucilium*, 24, 25-26)Seneca, T17, "Il furor: la vendetta di Medea" (*Medea*, vv. 891-977) [it.]Seneca, T18, "Il furor: Atreo, il 'mostro' per eccellenza del teatro senecano" (*Thyestes*, vv. 254-270: 885- 895) [it.]Seneca, T20, "L'accecamento di Edipo: senso di colpa e volontà di autopunizione" (*Oepipus*, vv. 915-979) [it.]Lucano, T2, "Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta di campo" (*Bellum civile*, II, vv. 284-325) [it.]Lucano, T3, "Cesare, l'uomo della Fortuna" (*Bellum civile*, V, vv. 504-537; 577-596) [it.]Lucano, T4, "Pompeo: fra delusione, commiserazione e idealizzazione" (*Bellum civile*, VII, vv. 647-679) [it.]Petronio, T8, "Trimalcione e la morte" (*Satyricon*, 34, 6-10; 71-72-4) [it.]Marziale, T8, "Epicedio per la piccola Erotion", (*Epigrammi*, V,3 4)Tacito, T19, "La morte di Seneca" (*Annales*, XV, 63-64)

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Lingua e Letteratura Greca

DOCENTE: Maria Antonella Dragotto

TESTI E MATERIALI

Briguglio, Martina, L. Rossi, R. Rossi – Xenia III – Paravia

Platone, *Critone* (ed. a scelta degli studenti)

Sofocle, *Antigone* (ed. a scelta degli studenti)

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato finalizzato a far acquisire agli studenti la consapevolezza della vitalità della lingua greca nell'uso sia letterario che quotidiano della lingua italiana; a far loro ritrovare nella storia della letteratura greca le radici della nostra civiltà; a saper cogliere la profondità dei contenuti e la ricchezza espressiva dei testi classici nella loro peculiarità e nel continuo confronto con le problematiche e i mezzi comunicativi che caratterizzano la nostra società; a considerare le strutture logiche della Lingua Greca come modello di organicità e sistematicità e non sterile elenco di nozioni e di regole. Lo studio della storia della letteratura è stato condotto secondo una prospettiva formativa più che informativa e, quindi, per grandi problemi e momenti significativi, senza insistere su particolari di puro impegno mnemonico; è stato dato ampio spazio alla lettura dei testi (sia in originale che in traduzione) mirata all'esame del contenuto, della struttura linguistica, del lessico e dello stile del testo. Lo studio sistematico delle regole della

morfosintassi è stato integrato con le procedure induttive di apprendimento dai testi, assegnando un ruolo importante allo studio del lessico.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche, sia scritte (traduzione di versioni, prove strutturate, quesiti a risposta aperta) che orali, sono state volte a cogliere in ogni studente:

- il possesso e il livello di assimilazione dei contenuti disciplinari;
- la capacità di rielaborare, riorganizzare e confrontare i contenuti assimilati;
- la conoscenza delle strutture morfosintattiche e l'abilità dimostrata nel lavoro di analisi e traduzione.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Il recupero degli argomenti non adeguatamente assimilati dagli studenti e il consolidamento della pratica della traduzione sono stati curati in orario antimeridiano durante le attività curriculari con pause mirate e opportune strategie individualizzate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso del corrente anno scolastico si è registrato un regolare andamento dell'attività didattica: gli studenti hanno quasi tutti partecipato attivamente alle lezioni, hanno curato la propria preparazione in maniera accettabile e conseguito dei risultati che sono conseguenza delle personali doti di rielaborazione ed esposizione di ciascuno di essi, dell'interesse che hanno dimostrato per la disciplina e dell'impegno con cui si sono applicati nello studio.

Sono stati complessivamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Abilità

Gli studenti, ciascuno in maniera personale, sono in grado di interpretare, analizzare e rielaborare i contenuti acquisiti e di esporli in forma generalmente corretta e adeguata; inseriscono le tematiche studiate nel contesto storico culturale che le ha prodotte e le confrontano con le

esperienze maturate attraverso lo studio condotto in classe e/o l'approfondimento personale.

Conoscenze

Nel corso del triennio è stato condotto in modo sistematico lo studio della storia della letteratura greca attraverso l'individuazione di temi e problemi che hanno coinvolto gli studenti in un graduale ma continuo lavoro di confronto con il Latino e l'Italiano.

Lo studio della lingua ha costantemente previsto la riflessione sugli aspetti morfosintattici e lessicali del greco.

Competenze

Al termine del quinquennio gli studenti, ciascuno in modo personale, hanno imparato a leggere e comprendere testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, cogliendo il rapporto tra testo, autore e contesto; a confrontare gli aspetti linguistici del Greco con il Latino e l'Italiano per migliorare e consolidare le competenze espressive nella nostra lingua.

OBIETTIVI FORMATIVO- COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alla formazione della personalità degli allievi che hanno nel tempo acquisito o migliorato la consapevolezza di sé, il rispetto degli altri, la capacità di relazionarsi e di interagire con i compagni, i docenti e con il personale della scuola.

VALUTAZIONE

In linea con quanto stabilito nella programmazione dipartimentale hanno costituito imprescindibili elementi di valutazione per ogni studente la costanza nell'impegno e la partecipazione attiva alla vita di classe, l'interesse per lo studio, l'acquisizione di un metodo di lavoro puntuale e personale, la capacità di organizzare autonomamente le conoscenze acquisite, di superare le difficoltà, di progredire rispetto al livello di preparazione pregressa e alla situazione iniziale di partenza.

Il giudizio finale e il voto sono scaturiti sia dalla valutazione complessiva di quanto emerso dalle prove scritte e orali sia dalla ricchezza delle idee, dalla maturità e dalla capacità di espressione di ogni singolo alunno.

CONTENUTI

Letteratura

L'Ellenismo: Il quadro storico-politico e i luoghi di produzione della cultura; i caratteri della civiltà ellenistica; cosmopolitismo e individualismo; la filosofia, la scienza e la religione; i generi letterari; la lingua e la nuova letteratura.

La **commedia:** caratteristiche della commedia “di mezzo” e della commedia “nuova” e confronto con il teatro di Aristofane.

Menandro e il teatro della philantropia: il mutato contesto politico; gli intrecci e i personaggi; approfondimento psicologico e messaggio morale.

Dal Δύσκολος: Il bisbetico in azione (it.) - pag. 176

La beffa finale (it.) – pag. 186

dagli Επιτρέποντες: Un esame di coscienza (it.) – pag. 189

Callimaco e la nuova riflessione sulla letteratura.

Una vita tra filologia e poesia. La poesia eziologica: gli Aitia. Le opere in versi: i Giambi, gli Inni, gli Epigrammi. L'epillio: l'Ecale.

Dagli Aitia: il Proemio – pag. 261

La chioma di Berenice (it.) – pag. 274

Dai Giambi: IV, La contesa dell'alloro e dell'ulivo (it.) – pag. 276

Dall'inno ad Artemide: L'infanzia di Artemide (it.) – pag. 284

Dall'Ecale: L'epillio di Teseo ed Ecale (it.) pag. 293

Dagli Epigrammi: 28pf: Odio il poema ciclico (it.) – pag. 295

Teocrito e la poesia bucolica.

Gli idilli bucolici. I mimi urbani. La ricontestualizzazione del mito. Il poeta e la corte.

Dagli **Idilli:** VIII: Le Talisie – pag. 326

IX: Il Ciclope innamorato (it.) – pag. 340

II: L'incantatrice: Amore e magia (it.) – pag. 329

XV: Le Siracusane: l'incontro tra Gorgò e Prassinò.

Apollonio Rodio e una nuova concezione di epica.

Le Argonautiche: la trama e i personaggi. Il tempo della storia e il tempo del racconto. L'amechania di Giasone e l'evoluzione di Medea.

Dalle Argonautiche: il proemio pag. 373

La scomparsa di Ila – pag. 379

La notte di Medea - pag. 393

L'incontro tra Giasone e Medea – pag. 398

L'**epigramma** da iscrizione a genere letterario.

Le scuole dell'epigramma: la scuola dorico – peloponnesiaca; la ionico – alessandrina; la fenicia.

Asclepiade di Samo: Ant. Pal. XII,50: Perché queste lacrime? – pag. 450

Ant. Pal. V. 151: Attesa dolorosa – pag. 451

Ant. Pal. V, 51: Tormenti d'amore – pag. 453

Nosside: Ant. Pal. V, 170: Gioco letterario è l'amore – pag. 452

Ant. Pal VII, 718: Donna tra le Muse

Leonida: Ant. Pal. VII, 472: Niente altro che un punto – pag. 457

Ant. Pal. VII, 715: Epitafio di se stesso – pag. 452

Ant. Pal. VII, 726: invecchiare al telaio – pag. 459

Meleagro: Ant. Pal. IV, 1: Antologia poetica – pag. 444

Ant. Pal. V, 147: Una ghirlanda variegata – pag. 452

La **storiografia di età ellenistica**: gli storici di Alessandro e la storiografia "drammatica".

Polibio: composizione e trasmissione delle Storie. Il metodo storiografico sulle tracce di Tucidide. La teoria delle costituzioni e la ciclicità del tempo.

Dalle Storie: premesse metodologiche per una storia universale – pag. 518

Teoria e pratica dello scrivere la storia – pag. 523

Il logos tripolitikos – pag. 532

L'evoluzione ciclica delle costituzioni – pag. 534

La costituzione di Roma – pag. 541

La storia come racconto di storie: **Diodoro Siculo**

La letteratura greca di età greco-romana

La cultura greca tra passato e futuro. La grande fioritura e il declino della retorica e dell'oratoria. La retorica greca a Roma. Asianesimo e Atticismo.

Confronto con l'oratoria epidittica e politica del V sec. a. C.

Isocrate: una scuola per Atene.

Dall'Antidosis: Disposizione, educazione ed esercizio – pag. 679 Xenia 2

Demostene e la parola per la libertà

Dalle Filippiche passim: L'inezia di Atene – pag. 710 Xenia 2

L'anonimo del Sublime: la definizione di "sublime". Il confronto con il passato e la critica al presente.

Dal Sublime: Doti naturali e tecnica (it.) – pag. 572

Due grandi oratori a confronto (it.) – pag. 573

Bello, ma non sublime (it.) – pag. 574

Grandezza imperfetta e mediocrità impeccabile (it.) – pag. 575

Plutarco e il passato come paradigma.

Le “Vite parallele” tra biografia e storia; confronto tra mondo greco e mondo romano. I “Moralia” tra filosofia ed erudizione.

Dalle “**Vite parallele**”: Non i fatti ma l’uomo – pag. 643

Ritratto di Alessandro (it.) – pag. 650

Ritratto di Cesare – pag. 652

Dai “**Moralia**”: Parallelo tra due comici (it.) – pag. 678

La seconda sofistica: la retorica tra spettacolo e potere; il potere della comunicazione e i professionisti della parola.

Luciano: uno sguardo critico e disilluso sul mondo.

Le opere autobiografiche, sofistiche, polemiche; gli scritti letterari.

Da “La storia vera”: Una menzogna programmatica – pag. 759

Da “Lucio l’asino”: La metamorfosi di Lucio – pag. 749; confronto con le Metamorfosi di Apuleio.

Dai “Dialoghi dei morti”: Morte da ricchi (it.) – pag. 769

Dal Nigrino: Roma “palestra di virtù” (it.) – pag. 772

Il romanzo e la letteratura di intrattenimento.

Un genere senza nome; gli schemi narrativi dei romanzi d’amore; le altre tipologie romanzesche; il rapporto con il pubblico.

Longo Sofista

Da “Le avventure di Dafni e Cloe: Il proemio (it.) – pag. pag. 798

Primi amori (it.) – pag. 802

Il riconoscimento (it.) – pag. pag. 808

Classico

Platone

La biografia; Platone scrittore: i caratteri del dialogo filosofico.

Dal **Critone**: La prosopopea delle Leggi 50 a,b,c d,e; 51 a,b,c,d,e; 52 a,b; 54 b.

Sofocle

La biografia; le tragedie.

Dall’**Antigone**: Il prologo (vv. 1-99)

Confronto tra Antigone e Creonte (vv. 441-525)

Quarto episodio: L’addio di Antigone alla vita (in traduzione).

Ed. Civica

La sacralità della legge attraverso la lettura dei passi del Critone e dell’Antigone, accompagnati dal cap. 104 del VII libro delle Storie di Erodoto e da qualche passo della “Contro Aristogitone” di Demostene e della “Per l’uccisione di Eratostene” di Lisia.

**CONTENUTI TEMI
INTERDISCIPLINARI**

TEMI	CONTENUTI
Uomo e natura	La rappresentazione della natura negli idilli di Teocrito. La natura stereotipata del romanzo.
Ricerca e verità	La ricerca di sé e il rapporto con il divino nella tragedia. La ricerca come metodo: la storiografia e la biografia.
Amore ed Eros	Amore e eros <ul style="list-style-type: none"> - nelle Argonautiche - negli epigrammi; - negli Idilli di Teocrito; - nel romanzo.
Intellettuale e potere	Intellettuali e potere in età ellenistica e nel periodo greco - romano
La forza della parola	La forza della parola e la crisi della retorica dall'ellenismo all'età greco-romana.
Tempo e memoria	L'importanza della memoria e la testimonianza della storiografia e della biografia
La crisi dell'inconscio e la scoperta dell'io	Identità in crisi nella tragedia, nella commedia, nel pensiero degli intellettuali di età ellenistica e greco romana.
Il viaggio	Il viaggio degli Argonauti. Il viaggio fantastico nella "Storia vera" di Luciano. Le peripezie dei protagonisti del romanzo.
Finito e infinito	Immanente e trascendente nel pensiero di Sofocle e in passi scelti del Critone.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: GERMANA CUBETA

TESTI E MATERIALI

Libro di testo: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton

Performer Heritage Volume 2 From the Victorian Age to the Present Age Zanichelli

Risorse Internet: Video di YouTube, Estratti di film e file audio.

Presentazioni in Power Point

METODOLOGIE DIDATTICHE

È stata utilizzata la metodologia comunicativa che ha privilegiato la presentazione del contesto storico-sociale degli autori e delle opere in esame e i collegamenti interdisciplinari.

Si è fatto ricorso a presentazioni in power point, alla lezione dialogata, alla flipped classroom e alla discussione guidata. È stato spesso utilizzato il metodo induttivo, il project work, il cooperative learning, e il learning by doing. Gli studenti sono stati orientati verso uno studio autonomo.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le competenze e le conoscenze degli studenti sono state testate attraverso verifiche orali tramite colloqui e presentazioni in power point, domande collettive e individuali, interventi e discussioni aperte. Sono state somministrate verifiche scritte tramite prove semi strutturate e produzioni guidate.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

È stato offerto un continuo sostegno in itinere attraverso chiarimenti e approfondimenti dei contenuti proposti. Sono state utilizzate schede didattiche di recupero al fine di semplificare i contenuti e renderli accessibili ad ogni studente. Durante la pausa didattica è stato inoltre consigliato uno studio autonomo dei contenuti trattati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

È stata utilizzata la metodologia comunicativa che ha privilegiato la presentazione del contesto storico-sociale degli autori e delle opere in esame e i collegamenti interdisciplinari.

Si è fatto ricorso a presentazioni in power point, alla lezione dialogata, alla flipped classroom e alla discussione guidata. È stato spesso utilizzato il metodo induttivo, il project work, il cooperative learning, e il learning by doing. Gli studenti sono stati orientati verso uno studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Producono testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare in lingua inglese

su contenuti letterari, storici e di attualità, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

Gli studenti hanno approfondito aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Sono in grado di analizzare e confrontare i testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiana e straniera), comprendono e interpretano prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizzano le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondiscono argomenti di natura non linguistica, esprimendosi creativamente. Gli studenti sono inoltre in grado di sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Ragionano ed espongono con rigore logico, identificano i problemi e possibili soluzioni.

OBIETTIVI FORMATIVO- COMPORTAMENTALI

Gli studenti hanno acquisito fiducia nelle proprie capacità, una coerente coscienza civica, la conoscenza, la comprensione degli argomenti proposti e la capacità di applicazione e fruizione di essi. Hanno inoltre acquisito un metodo di studio autonomo. Ascoltano con attenzione, elaborano i dati acquisiti, decodificano varie tipologie testuali, espongono in modo chiaro ma non mnemonico quanto hanno appreso, intervengono in maniera pertinente e rielaborano criticamente ciò che hanno appreso attraverso un dialogo fondato sulla comprensione e sulla disponibilità.

VALUTAZIONE

Per la valutazione finale di ogni alunno si è tenuto conto, oltre al profitto, dei progressi rispetto alle competenze in entrata, della partecipazione in classe, dell'impegno a casa.

CONTENUTI

The Victorian Age 1837-1901

Historical Milestone

The Victorian Novel

Charles Dickens

Oliver Twist

Oliver wants some more

Hard Times

Mr Gradgrind

The Bronte sisters

Jane Eyre by Charlotte Bronte

Wuthering Heights by Emily Bronte

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr Hyde

The Story of the door

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Preface

The Happy Prince and other stories

The Modern Age (1901-1945)

The Age of Anxiety

Modernism

The Modern Novel

The Interior monologue

The war poets

Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est

Joseph Conrad
 Heart of Darkness
 Edward Morgan Forster
 A Passage to India
 James Joyce
 Dubliners
 Gabriel's epiphany
 Virginia Woolf
 A Room for one's own
 Mrs Dalloway
 George Orwell
 Animal Farm
 Nineteen-Eighty Four

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI	
TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: Energia e forza vitale	Charlotte Bronte: Jane Eyre. Charles Dickens: Oliver Twist.
TEMA 2: Infinito, Limite e Crisi	James Joyce life and works. The Stream of consciousness. The Dubliners. Virginia Woolf's life. A room for one's own.
TEMA 3: Resistenza e opposizione	George Orwell: Animal farm. Nineteen Eighty Four. Charlotte Bronte: Jane Eyre

TEMA 4: Coscienza e memoria	The War Poets. Wilfred Owen: “Dulce et Decorum Est.” Charles Dickens
TEMA 5: Il male di vivere	Modernism: The Age of anxiety. The modern Novel. Virginia Woolf.
TEMA 6: Bellezza e armonia	Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray. The Aesthetic Movement. The concept of Art for Art's Sake.
TEMA 7: Mutamento e trasformazione	Robert Louis Stevenson “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”. Oscar Wilde “The Picture of Dorian Gray”
TEMA 8: Solidarietà e lo straniero	Emily Bronte: Wuthering Heights. Heathcliff. Conrad: Heart of Darkness
TEMA 9: La forza della parola	Charles Dickens and his role view of the Victorian Compromise

RELAZIONE FINALE

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Corrente Naso Daniele

TESTI E MATERIALI

M. A. Banti, Dinamiche della storia, vol. 3, Laterza

V. D'Aquila, Io pacifista in trincea, a cura di C. Staiti, Donzelli Editore

V. Frankl, Uno psicologo nei lager, Franco Angeli

Materiale fornito dal docente

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è utilizzato il metodo della lezione dialogata per la spiegazione sistematica degli argomenti programmati, alternata a momenti di attività laboratoriali, soprattutto in vista di approfondimenti in vista di giornate di studio (Giornata della Memoria, Ricordo delle Foibe etc.). La lettura ed il confronto con il manuale, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni storiche sui contenuti o le interpretazioni storiografiche. Nel corso delle lezioni, sono stati utilizzati schemi per la sintesi di alcuni eventi, attività di gruppo per ricerche ed approfondimenti su alcuni aspetti relativi alla storia del Novecento. In tutte le spiegazioni sono state evidenziate le caratteristiche generali del processo storico, i rapporti di causalità tra gli

eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale metodologia ha avuto lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo da consentire loro di riconoscerle nel loro attuale contesto socio-culturale e di vita.

Le lezioni frontali, basate sulla spiegazione dell'insegnante, sono state integrate e ampliate da momenti interattivi di disamina e delucidazione di taluni aspetti del programma ritenuti maggiormente significativi

Il livello delle conoscenze conseguite dalla classe è risultato globalmente positivo. Il bagaglio delle nozioni acquisite appare di entità soddisfacente e di discreta qualità. Gli alunni, considerati nel loro complesso, sono capaci di operare in termini sia analitici che sintetici, riuscendo a istituire opportuni collegamenti tra i diversi contenuti e mettendo in luce buone doti espressive ed argomentative. Qualche elemento della classe ha palesato una discreta attitudine al pensiero critico e più volte è stato in grado di proporre contributi di originale validità.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali e scritte, queste ultime differenziate a seconda delle scelte metodologiche effettuate di volta in volta, al fine di accertare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche la creatività, le capacità critiche e di rielaborazione, di organizzazione del discorso, di studio autonomo e della padronanza dell'argomento.

La valutazione ha tenuto conto del complessivo atteggiamento dello studente, dell'impegno profuso, dell'assiduità dimostrata durante le lezioni, dell'acquisizione dei nuclei fondamentali della disciplina e di alcuni elementi specifici come la padronanza di un linguaggio corretto, la capacità di selezionare fatti ed eventi in base alla loro importanza e al loro significato, l'autonomia di giudizio e l'attitudine critica.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:

Sostegno in itinere: è stato assicurato dall'insegnante durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico.

Pausa didattica.

Studio autonomo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso, la classe mostra di avere positivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, pure se con diverso grado di preparazione e consapevolezza, in relazione all'impegno, alle capacità ed all'interesse individuale di ciascun allievo.

Infatti, in linea con le indicazioni del Dipartimento Filosofico-Storico del triennio del Liceo Classico La Farina, tutti gli studenti della classe, in maniera differenziata, hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE

Comprensione delle cause e degli effetti dei fatti storici presi in esame, considerati e valutati da un punto di vista 'antropologico' integrale (geofisico, geopolitico, socioeconomico, culturale, artistico, giuridico, morale e religioso)

ABILITÀ

- Leggere e analizzare le differenti fonti storiche
- Riconoscere e utilizzare le strategie argomentative adottate nel sostenere le tesi nella ricerca storiografica
- Utilizzare adeguatamente il lessico specifico usato in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spaziotemporali e l'uso appropriato dei connettivi logici di narrazione dei fatti
- Comprendere i cambiamenti in relazione a usi, abitudini, vivere quotidiano in rapporto anche alla propria esperienza personale
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione socio-economica
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole dello stato in rapporto alla propria esperienza personale

COMPETENZE

- Valutare criticamente fatti ed eventi storici
- Comprendere criticamente il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali) e diacronica (attraverso il confronto tra epoche)
- Rispettare consapevolmente, traducendoli in abiti virtuosi di atteggiamento e comportamento, le regole a tutela della persona, della società e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività ha fatto riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

CONTENUTI

Le attività didattiche hanno mirato al conseguimento degli obiettivi fissati nella progettazione, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento degli allievi.

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri, fermo restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, e tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non sono stati tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Più in sintesi è stato trattato il quadro storico della seconda metà del Novecento, focalizzando l'attenzione soprattutto sulla "guerra fredda" e sulle seguenti tematiche: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, il processo di formazione dell'Unione Europea, l'Italia repubblicana dalla Costituente al Centrisimo.

Alcuni di questi temi sono stati esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura è stata dedicata a trattare alcuni argomenti in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

Contenuti svolti:

L'età delle grandi potenze

- 1) Le origini della società di massa

Redditi e consumi; Divertimenti di massa; Una politica per le masse; La Chiesa cattolica di fronte al cambiamento.

2) L'Europa e il mondo all'inizio del secolo

L'apogeo del dominio europeo; Tensioni e alleanze in Europa; Il disfacimento dell'Impero ottomano e la crisi nei Balcani; Le potenze imperialiste nel quadrante del Pacifico.

3) L'età giolittiana

La crisi di fine secolo in Italia; Il riformismo giolittiano; Anni cruciali per l'Italia: 1911-1913;

Guerra e rivoluzione in Europa

1) La grande guerra

L'attentato di Sarajevo e le sue conseguenze; Il primo anno di conflitto e l'intervento dell'Italia; La società in guerra: il fronte e le retrovie; La guerra per terra e per mare; Un nuovo ordine mondiale.

2) La Russia rivoluzionaria

La fine del regime zarista e l'avvento del comunismo; L'URSS da Lenin a Stalin; Due facce dello stesso regime: paura e consenso;

Il primo dopoguerra

1) Il dopoguerra dell'Occidente

Le conseguenze economiche della Grande Guerra; Il biennio rosso nei paesi sconfitti; La Repubblica di Weimar in Germania; Gli USA nei Roaring Twenties.

2) Fascismo e potere in Italia

Il quadro politico nel primissimo dopoguerra; Le aree di crisi nel biennio 1919-20; La nascita del fascismo; La marcia su Roma; Verso l'affermazione di un regime dittatoriale.

3) Oltre l'Europa: il mondo all'alba del Novecento

Il Medio Oriente e l'Africa; L'Asia

Dalla grande crisi al secondo conflitto mondiale

- 1) La crisi economica e le democrazie occidentali
La crisi del '29: dagli USA all'Europa; Il New Deal di Franklin Delano Roosevelt.
- 2) I regimi totalitari di Hitler e Stalin e il contagio autoritario in Europa
La crisi della democrazia; L'ascesa del nazismo in Germania; Le strutture del regime nazista; Politica e società nella Germania nazista; L'URSS di Stalin; L'instaurazione della dittatura franchista in Spagna; Regimi dittatoriali e regimi totalitari.
- 3) L'Italia fascista
Lo stato fascista alla vigilia della grande crisi; L'Italia negli anni Trenta; Fattori identitari del fascismo.
- 4) La seconda guerra mondiale
L'Europa verso il conflitto; La guerra lampo; La guerra "parallela" dell'Italia; La guerra su scala mondiale; Lo sterminio degli ebrei; La resistenza in Europa e il ripiegamento dell'Asse; La caduta del fascismo e la guerra in Italia; La fine del conflitto.

L'età della guerra fredda

- 1) Un mondo diviso in due
Le violenze postbelliche e il caso delle foibe istriane; l'ONU e le nuove istituzioni globali; La "guerra fredda"; Crescita economica e Welfare State; Gli Stati Uniti; L'Europa occidentale; Il blocco sovietico; La Repubblica popolare cinese e il comunismo in Asia.
- 2) L'Italia nel secondo dopoguerra
La Repubblica e la Costituente; Il dominio della Democrazia cristiana;

Due approfondimenti

- 1) La costruzione dell'Europa unita dalla Dichiarazione Schuman all'UE;
- 2) Il conflitto israelo-palestinese dalla Dichiarazione Balfour ad oggi.

Educazione civica

La Costituzione italiana e la sua storia; L'Unione Europea e l'ONU; La giornata della memoria; La giornata del ricordo; La guerra e la cultura pacifista.

TESTI

Balfour, Saper governare il mondo, p. 36;

Voci del tempo di guerra, p. 105;
 Lenin, Le Tesi di aprile, p. 137;
 Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925, p. 194;
 A. Hitler, Odiare gli ebrei, p. 286;
 H. Arendt, I campi di concentramento come istituzione centrale (da Le origini del totalitarismo), p. 313;
 H. Arendt, La normalità del male (da La banalità del male), 376;
 M. Luther King, I have a dream, p. 400;
 V. Frankl, Uno psicologo nei lager, testo integrale;
 F. Romero, La guerra fredda, p. 422;
 D'Aquila, Io pacifista in trincea, brani dal libro.

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: Uomo e natura	La seconda rivoluzione industriale. Il taylorismo
TEMA 2: Ricerca e verità	Il processo di Norimberga
TEMA 3: Intellettuali e potere	Fascismo e antifascismo
TEMA 4: Amore e eros	L'amore per la Patria e i volontari nel primo conflitto mondiale. Storia di Vincenzo d'Aquila
TEMA 5: La forza della parola	L'ideologia e la propaganda nei regimi fascisti
TEMA 6: Tempo e memoria	La giornata della memoria; Il giorno del ricordo
TEMA 7: La crisi dell'io	la società di massa
TEMA 8: Il viaggio	viaggio verso occidente: Il muro di Berlino e la Guerra Fredda
TEMA 9: Finito e infinito	Politica e religione cattolica ad inizio Novecento

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Corrente Naso Daniele

TESTI E MATERIALI

Abbagnano - Fornero - Burghi, Con-filosofare, Volumi 3A e 3B, Pearson

Materiale fornito dal docente

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nella convinzione che la filosofia sia educazione alla ricerca piuttosto che trasmissione di un sapere compiuto e che essa promuova la capacità di comunicazione, di riflessione e di confronto, si è operato affinché l'attività di insegnamento potesse costituire un ponte fra la teoresi filosofica e le concrete esigenze dei giovani.

Le lezioni hanno preso avvio dalla spiegazione del docente e sono state integrate e ampliate da momenti interattivi di disamina e delucidazione di alcuni aspetti del programma ritenuti maggiormente significativi. Quindi si è utilizzato il metodo della lezione dialogata per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a momenti di attività laboratoriale. In tutte le spiegazioni è stato privilegiato un approccio storico alla filosofia, inquadrata sempre nel suo orizzonte temporale e culturale, ma senza trascurare la riflessione concettuale ed esistenziale, sempre aperta alla comprensione del presente attraverso l'analisi delle idee del passato.

Le conoscenze fatte proprie dalla classe sono nel complesso buone. Il bagaglio delle nozioni acquisite risulta di livello soddisfacente sia sul piano quantitativo che su quello qualitativo. Gli alunni, considerati nel loro complesso, si sono dimostrati in grado di operare in termini sia analitici sia sintetici, riuscendo a istituire collegamenti tra i diversi contenuti e mettendo in luce più che accettabili capacità espressive e argomentative.

La classe ha palesato inoltre una certa attitudine al pensiero critico e in alcune occasioni è stata in grado di proporre argomentazioni dotate di interessante originalità.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:

- Sostegno in itinere: è stato assicurato dall'insegnante durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico.
- Pausa didattica.
- Studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso, la classe mostra di avere positivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, pure se con diverso grado di preparazione e consapevolezza, in relazione all'impegno, alle capacità ed all'interesse individuale di ciascun allievo.

Infatti, in linea con le indicazioni del Dipartimento Filosofico-Storico del triennio del Liceo Classico La Farina, tutti gli studenti della classe, in maniera differenziata, hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE

- delle nozioni fondamentali di ciascun percorso (v. 'contenuti')

- delle strategie argomentative a supporto di tali nozioni (confutazione, dimostrazione)

ABILITÀ

- contestualizzare gli autori e i temi
- focalizzare il significato di un passo attraverso anche la rappresentazione grafica con mappe concettuali
- individuare temi e problemi riconoscendone gli elementi essenziali
- individuare e ricostruire le argomentazioni contenute nei testi
- comprendere le peculiarità delle varie modalità espressive e degli stili degli autori e metterli a confronto
- produrre testi argomentativi
- leggere e analizzare le differenti fonti

COMPETENZE

- attitudine al giudizio critico ovvero
- all'approfondimento e alla discussione razionale
- atteggiamento di ascolto attivo e di rispetto concreto

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione

sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività ha fatto riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate ad hoc dai dipartimenti e dai Consigli di Classe.

CONTENUTI

Le attività didattiche hanno mirato al conseguimento degli obiettivi fissati nella progettazione, tenendo in considerazione i ritmi di apprendimento degli allievi.

L'insegnamento della filosofia ha la finalità di rendere lo studente consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. Tale consapevolezza dovrà formarsi grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, in modo che lo studente possa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. La filosofia ha anche la finalità di contribuire alla formazione di una personalità autonoma, libera e responsabile che sappia orientarsi nel contesto storico-culturale attuale.

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche, inquadrati nel loro contesto storico-culturale. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso è proseguito con lo studio di autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi: Freud e la psicanalisi; Heidegger e l'esistenzialismo; Arendt e la nascita del Totalitarismo; Jonas e la filosofia dopo la Shoah.

Particolare cura è stata dedicata a trattare alcuni argomenti in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali come società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico.

Contenuti svolti:

L'Idealismo hegeliano

L'Idealismo e il superamento del criticismo;

Le tesi di fondo del sistema;

Le partizioni della filosofia (Idea, natura e spirito);

La Fenomenologia dello spirito;

La filosofia dello spirito;

La filosofia della storia.

La critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

Le radici culturali; Il "velo di Maya"; Tutto è volontà; Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere; Il pessimismo; Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede; Dalla Ragione al singolo; Gli stadi dell'esistenza; Angoscia, disperazione e fede; L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.

Dalla ragione all'uomo e alla sua storia: Feuerbach, Marx, Comte

Destra e sinistra hegeliana

Religione e comprensione del presente per la destra e la sinistra:

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; L'alienazione e la critica alla religione; La critica a Hegel; L'umanismo naturalistico

Marx

Le caratteristiche generali del marxismo; La critica al misticismo logico di Hegel; La critica all'economia borghese; Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della

religione in chiave sociale; La concezione materialistica della storia; Il Manifesto del partito comunista; Il capitale; La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Comte

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; La dottrina della scienza; La religione positiva e la divinizzazione della storia dell'uomo.

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud

Nietzsche

L'intreccio di vita e produzione filosofica: le fasi del filosofare; La nascita della tragedia; L'utilità e il danno della storia per la vita; Il periodo illuministico; Il periodo di Zarathustra; L'ultimo Nietzsche; l'eterno ritorno e l'oltre-uomo.

Freud

L'inconscio e le vie per accedervi; La nascita della psicanalisi e il suo metodo; L'interpretazione dei sogni; La teoria della sessualità e il complesso edipico; la teoria psicanalitica dell'arte; La religione e la civiltà.

L'esistenzialismo: Sartre, Heidegger e i pensatori dell'ebraismo filosofico

L'esistenzialismo come "atmosfera culturale";

La rinascita della filosofia di Kierkegaard.

Sartre

Esistenza e libertà; La questione della libertà; Dalla "nausea" all'impegno.

Heidegger

L'esistenza e la sua problematicità concettuale;

Heidegger e L'Esistenzialismo; Essere e tempo; Essere ed esistenza; L'essere-nel-mondo; L'esistenza inautentica; Il tempo e la storia; L'incompiutezza di essere e tempo; cenni sul "secondo Heidegger": l'essere nel linguaggio e nella tecnica.

Levinàs

L'altro; Volto e responsabilità; L'altrimenti che essere: il volto di Dio negli altri.

Jonas

Un'etica per la civiltà tecnologica; La responsabilità verso le generazioni future; Il concetto di Dio dopo Auschwitz.

Arendt

Le origini del totalitarismo; La banalità del male.

TESTI

Brani tratti dalle seguenti opere:

Hegel, Il rapporto tra “servitù” e “signoria”, Fenomenologia dello spirito, p. 492.

Hegel, La coscienza infelice, Fenomenologia dello spirito, p. 494.

Schopenhauer, La vita umana tra dolore e noia, Il mondo come volontà e rappresentazione, p. 38.

Kierkegaard, L'autentica natura della vita estetica, Aut-Aut, p. 64.

Feuerbach, Cristianesimo e alienazione religiosa, L'essenza del cristianesimo, p. 94.

Marx, L'alienazione, Il Capitale, p. 140.

Comte, Lo stadio positivo, Corso di filosofia positiva, p. 190

Nietzsche, Apollineo e dionisiaco, La nascita della tragedia, p. 418

Nietzsche, Il superuomo e la fedeltà alla terra, Così parlò Zarathustra, p. 419.

Nietzsche, La morale dei signori e quella degli schiavi, Al di là del bene e del male, p. 421.

Freud, L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo, Introduzione alla psicanalisi, p. 483

Sartre, Essenza ed esistenza, L'esistenzialismo è un umanismo, p. 43.

Heidegger, L'Essere e l'Esserci, Essere e tempo, p. 80

Arendt, La banalità del male, (dal volume di storia, p. 376)

Arendt, Le origini del totalitarismo (dal volume di storia, p. 313)

Jonas, Il concetto di Dio dopo Auschwitz (articolo integrale)

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: Uomo e natura	La natura nell'idealismo; A. Schopenhauer e il rapporto uomo natura
TEMA 2: Ricerca e verità	Hegel. La dialettica e la verità
TEMA 3: Intellettuali e potere	K. Marx, "L'ideologia dominante è sempre stata l'ideologia della classe dominante"
TEMA 4: Amore e eros	A. Schopenhauer e S. Kierkegaard: l'amore e l'etica
TEMA 5: La forza della parola	Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo.
TEMA 6: Tempo e memoria	La filosofia dopo la Shoah.
TEMA 7: La crisi dell'io	la psicanalisi freudiana
TEMA 8: Il viaggio	Il viaggio esistenziale come rapporto tra l'essere e l'esser-ci.
TEMA 9: Finito e infinito	Aut Aut e la scelta esistenziale per Kierkegaard

RELAZIONE FINALE

MATERIA: FISICA

DOCENTE: SANTI GILIBERTO

TESTI E MATERIALI

Parodi, Ostili, Mochi Onori, "Il racconto della fisica", vol. 3, casa editrice Pearson

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni teoriche sono state svolte in modo da focalizzare l'attenzione sugli aspetti essenziali della materia in relazione agli argomenti trattati nell'a.s.. Si è fatto uso della lavagna SMART; sono stati utilizzati anche prodotti audiovisivi.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali tramite interrogazioni individuali su argomenti di teoria.

Osservazioni sul comportamento: partecipazione alla attività didattica, impegno, puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato e nelle verifiche.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata attraverso la riproposizione dei contenuti in forma diversificata in orario curriculare nella settimana di pausa didattica. Inoltre, durante il percorso didattico sono state svolte lezioni di rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Digitare qui

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Proprietà dei condensatori e delle resistenze.
- Proprietà dei campi magnetici generati da fili e solenoidi.
- Forza di Lorentz
- Interazioni tra cariche e tra poli magnetici.
- Concetto di campo elettrico e magnetico.
- Concetto di potenziale elettrico.
- Concetto di corrente elettrica.
- Interazione magnetica tra correnti elettriche.
- Caratteristiche dei materiali.
- Induzione elettromagnetica.
- Generatore di energia elettrica

ABILITÀ

- Esame del concetto di interazione a distanza.
- Applicare la legge di Coulomb.
- Determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche.
- Determinare la capacità equivalente di più condensatori e la resistenza equivalente.
- Applicare le leggi di Ohm. Analisi di un circuito.
- Applicare la legge che descrive le interazioni tra fili percorsi da corrente.
- Determinare la forza su una carica elettrica in moto in un campo magnetico
- Operare con grandezze fisiche, risolvere equazioni con le grandezze in esame.
- Riconoscere la funzione dell'energia nella vita reale e nello sviluppo delle tecnologie.

COMPETENZE

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni legati ad elettricità e magnetismo;
- Risolvere semplici problemi utilizzando lo specifico linguaggio algebrico e grafico.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, inteso come analisi critica dei dati.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

EDUCAZIONE CIVICA

Nelle ore di Fisica dedicate ad Educazione Civica sono state trattate tematiche ambientali. Dopo avere ricordato quanto detto nello scorso anno scolastico a proposito di effetto serra e cambiamento climatico, si è affrontata la problematica dal punto di vista delle soluzioni proposte. Gli studenti hanno approfondito le questioni poste dallo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili in alternativa ai combustibili fossili.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento delle discipline ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE:

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

CONTENUTI

Elettrostatica

Corpi elettrizzati e loro interazioni - rivelatore di carica: elettroscopio. Principio di conservazione della carica; isolanti, conduttori; unità di misura della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione di un metallo e di un isolante, polarizzazione di un isolante. Interazione tra cariche elettriche, legge di Coulomb, costante dielettrica del vuoto, costante dielettrica del mezzo. Analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza di gravitazione universale di Newton.

Campo elettrico

Concetto di campo in generale, campo elettrico, vettore campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme, rappresentazione del campo mediante le linee di forza, principio di sovrapposizione, campo elettrico di un dipolo.

Energia potenziale elettrica e sua unità di misura, potenziale elettrico e sua unità di misura, la differenza di potenziale e il moto delle cariche. Campo elettrico all'interno di un conduttore e sulla superficie, schermatura elettrica (gabbia di Faraday), addensamento delle cariche nelle zone a maggiore curvatura (punte). Moto delle cariche in un campo elettrico uniforme generato da due lamine. Capacità di un conduttore, condensatore piano e sua capacità, unità di misura della capacità (il farad), condensatori in serie e parallelo.

Corrente elettrica

Moto casuale degli elettroni in un conduttore in equilibrio elettrostatico, moto delle cariche positive e negative in presenza di una d.d.p.. Corrente elettrica nei conduttori metallici, intensità di corrente elettrica, unità di misura della corrente elettrica. I generatori di forza elettromotrice e i circuiti elettrici, resistenza elettrica e sua misura, 1° legge di Ohm, resistività, 2° legge di ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura, resistività degli isolanti e dei semiconduttori (cenni) – superconduttori (cenni). Circuito elettrico elementare, calcolo della corrente circolante conoscendo i resistori e le forze e.m. presenti. Leggi di Khirchoff, resistenza equivalente di resistori posti in serie e parallelo. Energia elettrica e potenza elettrica, unità di misura dell'energia elettrica e della potenza elettrica. Effetto Joule. Le fonti energetiche e la produzione di energia elettrica.

Fenomeni magnetici e campo magnetico

I magneti, il campo magnetico terrestre e il vettore campo magnetico, confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Interazioni tra correnti e magneti, esperienza di Oersted, Faraday e Ampere. Intensità del campo magnetico, campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide, il motore elettrico. La forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico, flusso del campo magnetico. L'induzione elettromagnetica. La corrente indotta, legge di Faraday-Neumann, la forza elettromotrice indotta, legge di Lenz, alternatori.

Trasformatore.

Fisica nucleare

Nuclei degli atomi. Isotopi. Cenni a fissione e fusione dei nuclei. Concetto di massa critica. Reattore nucleare. Bomba nucleare.

Relatività

Cenni ai principi della relatività ristretta e generale e alle problematiche connesse.

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: Uomo e Natura	Fisica: sviluppo sostenibile e energie rinnovabili
TEMA 2: Ricerca e verità	Fisica: la scoperta dei fenomeni elettromagnetici; 5 G e inquinamento elettromagnetico
TEMA 3: Intellettuali e potere	Fisica: E. Fermi, i ragazzi di via Panisperna e la bomba atomica
TEMA 4: Tempo e memoria	Fisica: la relatività e il tempo

RELAZIONE FINALE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: SANTI GILIBERTO

TESTI E MATERIALI

Testo: Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro", vol.5, casa editrice Zanichelli

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le lezioni teoriche sono state svolte in modo da cercare di interessare gli studenti ad una partecipazione attiva e quanto più possibile stimolarli negli interventi e nella risoluzione di problematiche varie.

Le lezioni sono state effettuate con l'utilizzo della lavagna SMART

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali individuali.

Osservazioni sul comportamento durante il lavoro in classe (impegno, partecipazione).

Puntualità nel rispetto delle consegne.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata attraverso la riproposizione dei contenuti in forma diversificata in orario curriculare nella settimana di pausa didattica. Inoltre, durante il percorso didattico sono state svolte lezioni di rielaborazione e problematizzazione dei contenuti e esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ovviamente con differenti livelli di preparazione: alcuni allievi dotati di buone capacità hanno sempre partecipato al dialogo educativo con interesse e studiato con impegno e continuità raggiungendo ottimi/buoni livelli di preparazione; mentre altri a causa di lacune di base e/o impegno molto discontinuo e scarso interesse hanno fatto registrare un profitto appena sufficiente.

CONOSCENZE

- condizioni di esistenza, positività, intersezioni, simmetrie delle funzioni
- definizione di limite e metodi per calcolarli
- definizione di derivata, suo significato e regole di derivazione
- punti estremanti
- teoremi fondamentali dei limiti e del calcolo differenziale
- conoscenza delle metodologie atte ad analizzare le caratteristiche di una funzione

ABILITÀ

- classificare e analizzare le funzioni
- confrontare risoluzioni matematiche diverse di uno stesso problema
- riuscire ad analizzare i dati provenienti dalle diverse parti dello studio della funzione e riuscire a tracciare il grafico corretto

COMPETENZE

- corretto utilizzo delle tecniche di calcolo algebrico
- applicazione di strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando anche gli strumenti di calcolo e applicazioni di tipo informatico

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento delle discipline ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

CONTENUTI

Funzioni

Funzioni di variabile reale, definizione di funzione come relazione tra due variabili, insieme di definizione o dominio di una funzione, immagine e codominio di una funzione, zeri di una funzione, grafico di una funzione, cenni sulle funzioni iniettive, suriettive, biettive o biunivoche, classificazione delle funzioni, calcolo del dominio di una funzione, calcolo dei punti di intersezioni con gli assi, calcolo della positività di una funzione, le simmetrie: eventuale presenza di simmetrie assiali o centrali (funzioni pari e dispari).

Successioni. Progressioni aritmetiche e geometriche.

Limiti e continuità delle funzioni

Topologia. Intorno di un punto, punti isolati e di accumulazione.

Concetto di limite. Definizione e verifica del limite. Limite notevole goniometrico. Forme indeterminate.

Le funzioni continue, i punti di discontinuità, e gli asintoti: la continuità di una funzione, concetto di discontinuità di una funzione, punti di discontinuità di una funzione, punti di discontinuità di 1° specie, punti di discontinuità di 2° specie, punti di discontinuità di 3° specie (o eliminabili). Asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Derivata di una funzione, il rapporto incrementale di una funzione (definizione algebrica e significato geometrico), la derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale, significato geometrico della derivata, calcolo della derivata in un punto; derivate fondamentali, calcolo di derivate di funzioni elementari (derivata delle funzioni goniometriche elementari, della funzione esponenziale e logaritmica), teoremi sul calcolo della derivata (somma algebrica, prodotto, reciproco quoziente), calcolo di derivate utilizzando le operazioni di somma algebrica, prodotto, quoziente. Calcolo di derivate di funzioni composte, punti di non derivabilità.

Massimi, minimi e flessi

Teorema dell'Hospital; funzioni crescenti e decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi, flessi e derivata seconda.

Studio di una funzione

Funzione polinomiale, funzioni razionali fratte. Grafico.

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: Finito ed infinito	Matematica: limiti di una funzione e infinito.

RELAZIONE FINALE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: De Lea Carmela

TESTI E MATERIALI

Geoscienze – corso di scienze della Terra per il secondo biennio e il quinto anno
Autori: Cristina Pignocchino Feyles Casa Editrice: SEI

La chimica al centro

Autori: Salvatore Passannanti, Carmelo Sbriziolo Casa editrice : Tramontana

Costante l'uso della LIM e di materiale multimediale per tutto l'anno scolastico

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie applicate per la trattazione dei contenuti oggetto di studio della disciplina sono state varie, diverse in relazione agli argomenti affrontati, alla disponibilità della classe, alla tipologia di intervento: lezioni frontali supportate dalla LIM, lezioni dialogate, studio guidato, discussioni e riflessioni, letture in classe di approfondimento, presentazioni multimediali.

Nell'individuare le strategie metodologiche e didattiche si è tenuto conto di:

- quantità dei compiti assegnati
- comprensione consegne scritte e orali
- uso e scelta di mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe mentali e concettuali)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate mediante prove orali formali e informali, risoluzione di esercizi, osservazioni sul comportamento di lavoro

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Sono stati attivati interventi di recupero in "itinerare", in relazione alle esigenze degli alunni, mediante la riproposizione dei contenuti in forma diversificata ed esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

Pausa didattica.

Studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi programmati, anche se con modalità differenti in relazione con l'interesse, la partecipazione e l'impegno profuso da ciascun allievo

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE

La chimica organica: la chimica del carbonio, gli idrocarburi, i gruppi funzionali.

Scienze della Terra: le dinamiche terrestri

COMPETENZE

Saper effettuare connessioni logiche.

Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti.

Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.

Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico.

Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società umana

ABILITÀ

Identificare le diverse ibridazioni del carbonio

Determinare i diversi tipi di isomeri

Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti

Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC

Identificare la struttura, la composizione e le dinamiche della Terra

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento delle discipline ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che era rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello

CONTENUTI

CHIMICA: La chimica del carbonio. Gli idrocarburi alifatici e aromatici. I gruppi funzionali.
SCIENZE DELLA TERRA: Minerali e rocce. I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. La teoria della tettonica delle placche.

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: UOMO E NATURA	Il carbonio nei composti organici Ibridazione del carbonio. Idrocarburi alifatici: alcani, alcheni, alchini. Isomeria. Idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali e le relative classi di composti organici. Minerali e rocce. Ciclo litogenetico. I fenomeni vulcanici. I fenomeni sismici. I tre modelli che spiegano la dinamica della litosfera: la teoria della deriva dei

	continenti, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica delle zolle.
TEMA 2: RICERCA E VERITA'	Plastiche e microplastiche.
TEMA 3:INTELLETTUALE E POTERE	G. Natta
TEMA 4:TEMPO E MEMORIA	Minerali e rocce. La teoria della deriva dei continenti. La teoria della tettonica delle placche. I fondali oceanici e la loro formazione
TEMA 5:IL VIAGGIO	I fenomeni sismici e le onde sismiche.
TEMA 6:FINITO E INFINITO	L'isomeria. I combustibili fossili.
TEMA 7: AMORE E EROS	Le rocce metamorfiche: il marmo L'ibridazione del carbonio

RELAZIONE FINALE

MATERIA: Storia dell'arte

DOCENTE: Marta Maria Caudullo

TESTI E MATERIALI

G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dal Gotico Internazionale all'età barocca*, versione azzurra, vol. 2, Zanichelli editore, Bologna 2017;

G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, versione azzurra, vol. 3, Zanichelli editore, Bologna 2018.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'organizzazione dell'attività didattica si è svolta attraverso le seguenti metodologie:

lezione interattiva

lezione frontale

lezione circolare

discussioni in classe

pause didattiche

Durante lezioni sono stati usati dei power-point e dei video con lo scopo di facilitare la comprensione degli argomenti trattati.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Non sono state attuate strategie di recupero in quanto gli alunni si sono mostrati autonomi nello studio.

Revisione e approfondimenti durante la pausa didattica

METODOLOGIE DIDATTICHE

Così come si evince dalla programmazione presentata ad inizio anno, le metodologie adottate durante il corrente anno scolastico sono state sostanzialmente due:

- lezione frontale, componente fondamentale della didattica tradizionale, in cui l'insegnante è in un certo senso solo di fronte alla classe e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse;
- lezione dialogata, durante la quale l'insegnante attiva il gruppo classe in un'azione partecipativa in cui ogni alunno/a contribuisce con specifici compiti a costruire nuovi apprendimenti. In questo modo si è determinata una relazione circolare durante la quale gli studenti sono stati invitati, nel rispetto delle singole specificità, a proporre i propri quesiti, recando i propri contributi e le proprie osservazioni e controdeduzioni, al fine di arricchire e dialettizzare creativamente al meglio il quotidiano dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Essendo arrivata quest'anno a insegnare in questo istituto, la mia conoscenza della classe è di fatto iniziata lo scorso settembre. Durante i mesi trascorsi insieme, gran parte degli alunni ha lavorato con impegno e costanza mostrando interesse e gradimento verso la materia, discreto senso critico ed entusiasmo crescente; una piccola parte, invece, si

è caratterizzata per un'attenzione maggiormente passiva e ricettiva. I livelli di apprendimento raggiunti sono stati globalmente buoni, con alcune punte di eccellenza.

Lo studio domestico ha denotato, in buona parte della classe, sistematicità e un adeguato desiderio di approfondimento. Alcuni studenti (una piccola parte, a dire il vero) mostrano la parziale mancanza di un lessico specifico nelle verifiche orali dovuta a uno studio mnemonico e poco approfondito. Altri, invece, la maggior parte, hanno acquisito una buona preparazione in termini di lessico, conoscenze di base e capacità nel collegare gli argomenti trattati in classe con le altre discipline.

Come strumenti di trasmissione dei contenuti sono state utilizzate, così come si evince dal piano di lavoro individuale presentato a inizio anno, sia le lezioni frontali sia quelle dialogate. A proposito di queste ultime, ciascun allievo è stato sempre adeguatamente sollecitato, nel rispetto delle singole specificità, a proporre i propri quesiti, recando contributi e personali osservazioni e controdeduzioni, al fine di arricchire e dialettizzare creativamente al meglio il quotidiano dialogo educativo.

Tramite le verifiche ho potuto valutare in modo approfondito e privilegiato, i livelli di acquisizione e le capacità espressive del singolo e le attitudini (o le difficoltà) ad interagire dialetticamente. Con questo strumento, in particolare, ho voluto mettere in luce, in progressione, la qualità e la congruità dei

contenuti acquisiti, la padronanza di un lessico appropriato alla disciplina, le abilità di inferenza all'interno della disciplina stessa (ad esempio relativamente a parti del programma già trattate), la capacità di effettuare riferimenti sincronici con respiro anche interdisciplinare, la capacità logico-critica di esprimere una propria autonoma valutazione, sapendone organicamente argomentare le motivazioni. Se organizzate, in tutto o in parte, senza l'ausilio diretto delle immagini, le verifiche orali possono anche assumere l'importante significato di strumenti per il consolidamento della memoria artistica dell'allievo, stimolando in quest'ultimo le capacità di fissazione di determinate caratteristiche formali di un oggetto artistico. Ciò ha contribuito alla formazione di quell'"occhio" indispensabile per ogni successiva operazione di comparazione critica e stilistica, imprimendo nei discenti un'immagine non superficiale ed episodica dei vari manufatti artistici o, quantomeno, dei più importanti fra essi nell'organizzazione del discorso, sapendo valutare i tempi effettivamente a disposizione. Al di là dei comunque fondamentali contenuti, è stato anche quello di incoraggiare nei ragazzi l'amore per l'arte (in tutte le sue multiformi manifestazioni) e la necessità di tutelare il nostro immenso patrimonio storico e artistico, come recita l'articolo 9 della nostra Costituzione.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

CONOSCENZE

- Conoscere le tecniche e cogliere i valori estetico-funzionali delle opere.

COMPETENZE

- Avviare lo studente alla conoscenza del complesso mondo dell'arte contemporanea.
- Indirizzare lo studente verso la consapevolezza delle molteplici letture ed interpretazioni dell'arte.

ABILITA'

- Interpretare l'opera d'arte e saperne illustrare e descrivere i caratteri salienti, sia iconografici sia stilistici.
- Riconoscere nell'opera d'arte, nelle sue coordinate formali e strutturali il periodo storico-politico-sociale in cui è stata prodotta.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI:

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate e disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, sia una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, avente lo scopo di verificare se gli obiettivi fossero stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche ha fatto riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate dai dipartimenti e dai consigli di classe.

CONTENUTI

Si puntualizza che il programma svolto durante il corrente anno, rispetto a quanto presentato in sede di programmazione iniziale, ha subito dei tagli. La necessità di recuperare alcuni argomenti fondamentali non trattati lo scorso anno (l'arte tardo rinascimentale e quella barocca, ad esempio) ha comportato che l'arte novecentesca, a parte alcuni cenni sui primi anni del XX secolo, e alcuni approfondimenti svolti durante la pausa didattica, è stata in parte trascurata.

Di seguito, comunque, gli argomenti trattati in maniera dettagliata:

1. Il Rinascimento: la stagione delle certezze

- Michelangelo Buonarroti, *le Pietà, David, Volta della Cappella Sistina, Giudizio Universale*

2. Il Seicento. Monumentalità e fantasia

- Caravaggio, la luce che fruga nella realtà: *Bacco, Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'angelo), Cappella Cerasi (Crocifissione di San Pietro), Morte della Vergine, Resurrezione di Lazzaro*

I caratteri del Barocco. Emozioni, stupore e fantasia

- Gian Lorenzo Bernini, il trionfo del Barocco: *Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di piazza San Pietro*

- Rococò (cenni)

3. Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese

- Il Neoclassicismo "una nobile semplicità e una quieta grandezza": Il pensiero di J. Winkelmann

- Antonio Canova, "la bellezza ideale": *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese*

- Jacques Louis David, la pittura epico-celebrativa: *Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Incoronazione di Napoleone*

- Cenni su *Jean Dominique Ingres*

4. Il Romanticismo, genio e sregolatezza

- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Le scogliere di Rügen*

- William Turner, *L'eruzione del Vesuvio, Il Ponte di San Gottardo, Ombra e tenebre*

- Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*

- Eugène Delacroix: *La barca di Dante, La libertà che guida il popolo, Il massacro di Scio*

- Francesco Hayez, “...il capo della pittura storica”: *L’Atleta trionfante, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni, La congiura dei Lampugnani*

5. La rivoluzione del Realismo

- Camille Corot e la scuola di Barbizon, *La città di Volterra*
- Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: *Gli spaccapietre, L’atelier del pittore, Fanciulle sulle rive della Senna, Funerali a Ornans*
- Honoré Daumier e l’arte della caricatura; *Il vagone di terza classe*
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori, *La battaglia di Magenta; La Rotonda Palmieri*; Silvestro Lega: *Il canto dello stornello*

6. La stagione dell’Impressionismo

- Edouard Manet, lo scandalo della verità: *Colazione sull’erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère*

MODULI CLIL (per i quali si rimanda al relativo allegato):

- L’Impressionismo: la rivoluzione dell’attimo fuggente
- Claude Monet, la pittura delle impressioni: *Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*
- August Renoir; Edgar Degas; Camille Pissarro; Berthe Morisot (studio autonomo tramite lavoro in gruppo da presentare in classe)

7. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie

- Paul Cézanne “trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono”: *Cabanon du Jourdan, Le grandi bagnanti, Donna con caffettiera, Canestro di mele*
- *Puntinismo e Divisionismo*: Seurat, *Una domenica alla Grande Jatte*; Giuseppe Pellizza da Volpedo, *il quarto stato*
- Paul Gauguin, *La visione del Sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Vincent Van Gogh “se un quadro di contadini sa di pancetta, fumo, vapori [...] va bene, non è malsano: *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*

8. Le avanguardie storiche

- Espressionismo in Francia e in Germania
- Il Cubismo
- Pablo Picasso, il grande patriarca del Novecento: *Les demoiselles d’Avignon, Guernica*
- Filippo Tommaso Marinetti e l’estetica futurista.
- Umberto Boccioni, la pittura degli stati d’animo: *La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*
- Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- Dadaismo; Duchamp, *Nudo che scende le scale; L’Orinatoio*

Argomenti che si tratteranno presumibilmente dopo il 15 maggio:

- Surrealismo: Max Ernst, Joan Mirò, René Magritte
- Giorgio de Chirico e la Metafisica

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici. Educazione alla cittadinanza digitale

CONTENUTI DISCIPLINARI: Patrimonio culturale e legislazione: Dalla lettera di Raffaello al Codice dei Beni culturali.

TEMPI: tre ore nel primo trimestre

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: UOMO E NATURA	Il Romanticismo; La scuola di Barbizon
TEMA 2: RICERCA E VERITA'	Il Realismo, Gustave Courbet
TEMA 3: INTELLETTUALI E POTERE	J. L. David; Futurismo e Fascismo; Pablo Picasso, <i>Guernica</i>
TEMA 4: AMORE E EROS	Antonio Canova, <i>Amore e Psiche</i>
TEMA 5: LA FORZA DELLA PAROLA	Le avanguardie del primo Novecento; Futurismo
TEMA 6: TEMPO E MEMORIA	Metafisica

TEMA 7: LA CRISI DELL'IO	Surrealismo
TEMA 8: IL VIAGGIO	Eugène Delacroix; Paul Gauguin e il Postimpressionismo
TEMA 9: FINITO E INFINITO	Romanticismo

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: prof. Fabrizio Calzona

TESTI E MATERIALI

GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA PIÙ MOVIMENTO SLIM + EBOOK
DEASCUOLA-MARIETTI SCUOLA

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, visione di filmati scientifici. Si è prestata attenzione alle carenze e squilibri morfo-funzionali, adattando e dosando carichi e intensità di lavoro. Si è usato il metodo globale e analitico. Nel processo di apprendimento si è proceduto per gradi partendo da situazioni semplici e aumentando gradualmente le difficoltà.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche pratiche, verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Non sono stati effettuati né iniziative di recupero né di approfondimento

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lavori di gruppo, visione di filmati scientifici. Si è prestata attenzione alle carenze e squilibri morfo-funzionali, adattando e dosando carichi e intensità di lavoro. Si è usato il metodo globale e analitico. Nel processo di apprendimento si è proceduto per gradi partendo da situazioni semplici e aumentando gradualmente le difficoltà.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze Il livello medio di acquisizione dei contenuti è buono. Una buona parte degli alunni è consapevole del percorso formativo effettuato per il miglioramento delle capacità motorie e sportive che li porta ad essere capaci di rielaborare in maniera autonoma e personale gli esercizi a corpo libero, con attrezzi, a carico naturale, di coordinazione generale, intersegmentaria, di controllo dell'equilibrio e del potenziamento muscolare. Conoscenza della terminologia specifica. -Competenze Sono in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.

OBIETTIVI FORMATIVO- COMPORTAMENTALI

- saper identificare le proprie strategie per raggiungere l'obiettivo
- occasione di collaborare, riflettere e fare scelte
- assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica
- comunicare con i linguaggi non verbali
- imparare a coordinare i movimenti per raggiungere livelli di abilità motorie sempre maggiori

VALUTAZIONE

La valutazione complessiva tiene conto non solo dei livelli raggiunti dai singoli allievi ma anche dei progressi effettuati in relazione ai livelli di partenza attraverso osservazioni sistematiche dello studente durante il lavoro.

CONTENUTI

Apparato scheletrico (traumi e patologie) Le articolazioni (lesioni e infiammazioni)

Apparato Respiratorio (gli effetti del movimento). Gli organi della respirazione.

Apparato cardiocircolatorio

La salute alimentare e problematiche ad essa legate Primo Soccorso – Norme di comportamento in situazioni d'emergenza Sicurezza e prevenzione, le norme igieniche

Fumo, alcol, droga le minacce della salute

Olimpiadi- Differenza tra olimpiadi classiche e moderne.

Lo sport, le regole e il fair play. Le paralimpiadi

Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo. Attività di arbitraggio.

Illustrazione dei principi del fair play

CONTENUTI TEMI INTERDISCIPLINARI

TEMI	CONTENUTI
TEMA 1: Lavoro, energia e forza vitale	La resistenza nello sport

RELAZIONE FINALE

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: Daniele Corrente Naso

TESTI E MATERIALI

M. Bongiovanni, Costituzione Cittadinanza Comunità. Guida all'Educazione civica, Laterza

Materiale fornito dai docenti delle varie discipline

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno i metodi adottati sono stati vari: lezioni frontali, lezioni dialogate, studio guidato, discussioni e riflessioni, letture di approfondimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Verifiche orali, verifiche scritte strutturate e semistrutturate, valutazione di lavori di approfondimento svolti, anche con l'uso di materiali e mezzi digitali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le seguenti strategie di recupero:

- sostegno *in itinere*: è stato assicurato dall'insegnante durante tutto l'anno scolastico in relazione alle difficoltà che sono emerse nel corso del lavoro didattico.
- pausa didattica.
- indicazioni per lo studio autonomo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe mostra di avere positivamente raggiunto gli obiettivi prefissati in relazione all'impegno, alle capacità ed all'interesse individuale di ciascun allievo.

Tutti gli studenti della classe, in maniera differenziata, hanno conseguito i seguenti obiettivi didattici:

CONOSCENZE

Comprensione delle tematiche di Educazione civica prese in esame, considerate e valutate dal punto di vista di ciascun ambito disciplinare (scientifico, umanistico, artistico, giuridico, morale e religioso)

ABILITÀ

- Leggere e analizzare le differenti fonti storiche
- Utilizzare adeguatamente il lessico specifico usato in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- Contestualizzare le tematiche svolte secondo le coordinate spaziotemporali e l'uso appropriato dei connettivi logici di narrazione dei fatti
- Comprendere i cambiamenti in relazione a usi, abitudini, vivere quotidiano in rapporto anche alla propria esperienza personale
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione socio-economica

- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole dello stato in rapporto alla propria esperienza personale

COMPETENZE

- Valutare criticamente
- Comprendere criticamente il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali) e diacronica (attraverso il confronto tra epoche)
- Rispettare consapevolmente, traducendoli in abiti virtuosi di atteggiamento e comportamento, le regole a tutela della persona, della società e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVO-COMPORTAMENTALI

L'insegnamento della disciplina ha positivamente contribuito alle finalità educative dell'Istituto, vale a dire alla consapevolezza del proprio ed altrui valore, alla formazione di personalità equilibrate, disponibili, capaci di relazionarsi con gli altri e di interagire all'interno del gruppo classe e con i docenti.

VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero *in itinere* relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha teso invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Le verifiche sono state valutate facendo riferimento a griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento Umanistico.

La valutazione, infine, ha preso in considerazione i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, il grado di partecipazione all'attività didattica e il desiderio di apprendere.

CONTENUTI

Disciplina	Argomenti svolti di Educazione civica
ITALIANO	<p>Tema di Educazione civica: la violenza di genere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle novelle Tentazione di G. Verga e La veste lunga di L. Pirandello - La vicenda di Franca Viola e il massacro del Circeo <p>La legislazione italiana per contrastare la violenza di genere</p>
LATINO	<p>Quintiliano e la Costituzione italiana. Com'è scritta la nostra Costituzione? <i>Inventio e elocutio</i> nella Carta.</p>
GRECO	<p>La sacralità della legge attraverso la lettura dei passi del Critone e dell'Antigone, del cap. 104 del VII libro delle Storie di Erodoto, di qualche passo della "Contro Aristogitone" di Demostene e della orazione "Per l'uccisione di Eratostene" di Lisia.</p>
INGLESE	<p>Hate Speech nell'ambito della cittadinanza digitale</p>
STORIA	<p>La Costituzione italiana e la sua storia; L'Unione Europea e l'ONU; La giornata della memoria; La giornata del ricordo; La guerra e la cultura pacifista.</p>
FISICA	<p>L'effetto serra e il cambiamento climatico, analisi del problema e delle soluzioni proposte; Lo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili in alternativa ai combustibili fossili.</p>
SCIENZE NATURALI	<p>Sviluppo sostenibile. Plastiche e microplastiche</p>
STORIA DELL'ARTE	<p>Patrimonio culturale e legislazione: Dalla lettera di Raffaello al Codice dei Beni culturali.</p>
SCIENZE MOTORIE	<p>Il fair play</p>

QUINTA SEZIONE

ALLEGATO A
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Avanzato	10-9	
		Il testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Intermedio	8-7	
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Basilare (Sufficiente)	6	
		Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	Inadeguato	5-1	
2	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è del tutto coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Avanzato	10-9	
		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Intermedio	8-7	
		Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	Basilare (Sufficiente)	6	
		In più punti il testo manca di coerenza e coesione	Inadeguato	5-1	
3	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	Avanzato	10-9	
		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	Intermedio	8-7	
		Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	Basilare (Sufficiente)	6	
		Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Inadeguato	5-1	
4	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	Avanzato	10-9	
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	Intermedio	8-7	
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Basilare (Sufficiente)	6	
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	Inadeguato	5-1	
5	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	10-9	
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	Intermedio	8-7	
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	Basilare (Sufficiente)	6	
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Inadeguato	5-1	
6	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Avanzato	10-9	
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Intermedio	8-7	
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Basilare (Sufficiente)	6	
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Inadeguato	5-1	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (MAX 60)				/100	
INDICATORI SPECIFICI TIP. A		DESCRITTORI	LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta i vincoli della consegna	Avanzato	10-9	
		Nel complesso rispetta i vincoli	Intermedio	8-7	
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	Basilare (Sufficiente)	6	
		Non si attiene alle richieste della consegna	Inadeguato	5-1	
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	Avanzato	10-9	
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	Intermedio	8-7	
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	Basilare (Sufficiente)	6	
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	Inadeguato	5-1	
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	L'analisi è puntuale e approfondita	Avanzato	10-9	
		L'analisi è puntuale e adeguata	Intermedio	8-7	
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	Basilare (Sufficiente)	6	
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	Inadeguato	5-1	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	Avanzato	10-9	
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Intermedio	8-7	
		Interpretazione corretta ma non particolarmente articolata	Basilare (Sufficiente)	6	
		Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	Inadeguato	5-1	

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (MAX 40)																		/100	
PUNTEGGIO TOTALE				/10					/20					/100					
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

ALLEGATO A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA B

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Avanzato	10-9	
		Il testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Intermedio	8-7	
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Basilare (Sufficiente)	6	
		Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	Inadeguato	5-1	
2	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è del tutto coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Avanzato	10-9	
		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Intermedio	8-7	
		Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	Basilare (Sufficiente)	6	
		In più punti il testo manca di coerenza e coesione	Inadeguato	5-1	
3	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	Avanzato	10-9	
		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	Intermedio	8-7	
		Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	Basilare (Sufficiente)	6	
		Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Inadeguato	5-1	
4	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	Avanzato	10-9	
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	Intermedio	8-7	
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Basilare (Sufficiente)	6	
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	Inadeguato	5-1	
5	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	10-9	
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	Intermedio	8-7	
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	Basilare (Sufficiente)	6	
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Inadeguato	5-1	
6	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Avanzato	10-9	
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Intermedio	8-7	
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Basilare (Sufficiente)	6	
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Inadeguato	5-1	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (MAX 60)				/100	
INDICATORI SPECIFICI TIP. B		DESCRITTORI	LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	Avanzato	10-9	
		Individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo	Intermedio	8-7	
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	Basilare (Sufficiente)	6	
		Non riesce a cogliere il senso del testo	Inadeguato	5-1	
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Argomenta con puntualità e usa connettivi appropriati	Avanzato	15-14	
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	Intermedio	13-12	
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	Basilare (Sufficiente)	11-10	

ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	Inadeguato	9-1														
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	Avanzato	15-14														
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	Intermedio	13-12														
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	Basilare (Sufficiente)	11-10														
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Inadeguato	9-1														
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (MAX 40)				/100														
PUNTEGGIO TOTALE		/10			/20			/100										
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

* realizzata sul modello proposto da A. Roncoroni, *Il nuovo esame di Stato*, A. Mondadori Scuola.

ALLEGATO A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA C

Alunno/a _____

Classe _____

Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito
1 IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	Avanzato	10-9	
	Il testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	Intermedio	8-7	
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	Basilare (Sufficiente)	6	
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	Inadeguato	5-1	
2 COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è del tutto coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	Avanzato	10-9	
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	Intermedio	8-7	
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	Basilare (Sufficiente)	6	
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	Inadeguato	5-1	
3 RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	Avanzato	10-9	
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	Intermedio	8-7	
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	Basilare (Sufficiente)	6	
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Inadeguato	5-1	
4 CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	Avanzato	10-9	
	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	Intermedio	8-7	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	Basilare (Sufficiente)	6	
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	Inadeguato	5-1	
5 AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Avanzato	10-9	
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	Intermedio	8-7	
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	Basilare (Sufficiente)	6	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Inadeguato	5-1	
6 ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	Avanzato	10-9	
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Intermedio	8-7	
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	Basilare (Sufficiente)	6	
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Inadeguato	5-1	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (MAX 60)			/100	
INDICATORI SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	LIV. COMPETENZA	PUNTI	Attribuito
1 PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pienamente pertinente (titolo efficace e paragrafazione funzionale, se presenti)	Avanzato	10-9	
	Il testo è nel complesso pertinente (titolo e paragrafazione opportuni, se presenti)	Intermedio	8-7	
	Il testo è accettabile (titolo e paragrafazione sufficientemente adeguati, se presenti)	Basilare (Sufficiente)	6	
	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia	Inadeguato	5-1	
2 SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	Avanzato	15-14	
	L'esposizione è ordinata e lineare	Intermedio	13-12	
	L'esposizione è abbastanza ordinata	Basilare (Sufficiente)	11-10	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Inadeguato	9-1	
3 CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	Avanzato	15-14	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	Intermedio	13-12	
	Argomenta dimostrando una sufficiente preparazione culturale	Basilare (Sufficiente)	11-10	

CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI				La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione										Inadeguato		9-1			
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (MAX 40)																/100			
PUNTEGGIO TOTALE				/10					/20					/100					
7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

*realizzata sul modello proposto da A. Roncoroni, *Il nuovo esame di Stato*, A. Mondadori Scuola.

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO LATINO E GRECO

Alunno/a _____ Classe _____ Sezione _____ Data _____

INDICATORI		DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
			Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
A	COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	1-1,5	2 – 3	3,5	4 – 5,5	6
B	INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	1	1,5 – 2	2,5	3 – 3,5	4
C	COMPrensione DEL LESSICO SPECIFICO	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	1	1,5	2	2,5	3
D	RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	1	1,5	2	2,5	3

E	PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, compresenza di spunti critici.	1	1,5	2	2,5 – 3,5	4
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20	
VOTO CONVERTITO IN DECIMI						/10	

Allegato C Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato D Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce
$M < 6$	-	-	7-8	$M < 6$
$M = 6^*$	7-8	8-9	9-10	$M = 6.00$
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	$6.01 \leq M \leq 6.50$
				$6.51 \leq M \leq 7.00$
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	$7.01 \leq M \leq 7.50$
				$7.51 \leq M \leq 8.00$
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	$8.01 \leq M \leq 8.50$
				$8.51 \leq M \leq 9.00$
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	$9.01 \leq M \leq 10$

* Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6 (O.M. 16/05/2020).

ELENCO DEI DOCENTI DELLA CLASSE E FIRMA

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
RELIGIONE	Bonanno Salvatore	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Emilio Stefania	
LINGUA E CULTURA LATINA	Franciò Marcello	
LINGUA E CULTURA GRECA	Dragotto Maria Antonella	
FILOSOFIA E STORIA EDUCAZIONE CIVICA (Coordinamento)	Corrente Naso Daniele	
MATEMATICA E FISICA	Giliberto Santi	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Cubeta Germana	
SCIENZE NATURALI	De Lea Carmela	
STORIA DELL'ARTE	Caudullo Marta	
SCIENZE MOTORIE	Calzona Fabrizio	